LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5^ B

Indirizzo ARTISTICO

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2024-25

15 maggio 2025

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO

Profilo e obiettivi del Liceo Artistico 4
Indirizzo Design della Ceramica 5
Quadro orario nazionale 6
Quadro orario con applicazione dell'autonomia (anni scolastici 2010-11 e seguenti) 7

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni 8
Storia della classe durante il quinquennio 8
Curriculum individuale degli studenti 9
I docenti 10
Continuità didattica 10
Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/25 12
Profilo sintetico della classe 13

ATTIVITÀ DIDATTICA

Finalità ed obiettivi generali 14
Contenuti svolti e metodologie didattiche 15
Attrezzature e materiali didattici 15
Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti 15
Criteri di valutazione 16
Attività di recupero 16
Attività integrative: secondo biennio e quinto anno 17
Partecipazione a concorsi e corsi (attività della classe): secondo biennio e quinto anno 18
Partecipazione a concorsi e corsi (attività individuali): secondo biennio e quinto anno 18
Viaggi d'istruzione, uscite didattiche e mostre: secondo biennio e quinto anno 18
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: secondo biennio e quinto anno 19
Attività di Orientamento: secondo biennio e quinto anno 19
Educazione civica: attività svolte nell'a.s. 2024/25 20
Simulazioni dell'Esame di Stato 22
Argomenti trattati in modo interdisciplinare 22

RELAZIONI, PROGRAMMI SVOLTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Lingua e letteratura italiana 23
Lingua e cultura straniera: inglese 28
Storia e Filosofia 31
Matematica 35
Fisica 38
Storia dell'arte 41
Discipline progettuali del design 44
Laboratorio del design 47
Scienze motorie e sportive 48
Religione 51
Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove d'esame 53

Allegati: Documenti riservati alunni con certificazione BES
Testi simulazione prove d'esame

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO

Profilo e obiettivi del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico del Design nasce a Faenza nell'anno scolastico 2010-11 con la trasformazione dell'Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" in seguito alla Legge n 133 del 6 agosto 2008 che, riformando gli Ordinamenti scolastici, aboliva gli Istituti d'Arte trasformandoli in Licei artistici per il design qualora avessero già in atto sperimentazioni di tipo quinquennale.
Dall'anno scolastico 2013-14 il Liceo artistico "G. Ballardini" è diventato l'indirizzo artistico del Liceo di Faenza, in seguito divenuto Liceo Torricelli-Ballardini.

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, art 4, comma 1).

Come tutti gli altri percorsi liceali, il Liceo artistico intende dare agli studenti, oltre alla formazione specifica di tipo artistico, anche gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà in modo che sia loro possibile porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e alle problematiche del presente. Gli studenti del Liceo artistico acquisiscono inoltre le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia al proseguimento degli studi nelle Accademie, negli Istituti di Alta Formazione Artistica e in qualsivoglia facoltà universitaria che all'inserimento attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del liceo, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'artenei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all'indirizzo di studio prescelto;
- saper cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delpatrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design della Ceramica

Il Liceo Artistico Ballardini propone un indirizzo di grande attualità, quello del Design, applicato a diverse tipologie di progettazione, con l'uso di materiali ceramici e non solo.
Il fine vuole essere quello di condurre i presupposti della nostra cultura ad uno sviluppo pratico, traducendo le discipline in strumenti per agire sulla realtà e presentando nell'offerta formativa la possibilità di un'acquisizione di conoscenze e competenze utili all'individuo, ma nello stesso tempo spendibili nel profondo rapporto con il territorio, con la realtà cittadina e con le esigenze legate al mondo del lavoro.
Progettare un prodotto (un bene di consumo, uno strumento, un bene durevole o un elemento d'arredo) significa concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, estetico-formali e comunicative che ne determinano gli aspetti qualitativi in relazione all'uso e alle possibilità tecnologiche e produttive.
Il design di prodotto sottende, infatti, l'apprendimento di saperi e di tecniche che consentono di ideare e sviluppare con creatività prodotti innovativi, pensati per le persone e rispondenti alle esigenze delle imprese che ne realizzano la produzione.
Il Liceo Artistico per il Design intende fornire una formazione di base ampia e articolata nell'ambito delle discipline del progetto, sia a livello teorico sia operativo, definendo il profilo di una figura professionale in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che,dalla fase dell'ideazione, conducono alla fase della produzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate.

Quadro orario nazionale

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	**34**	**34**	**23**	**23**	**21**
Attività e insegnamenti obbligatori diindirizzo					
Laboratorio del design			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6
TOTALE ORE			**12**	**12**	**14**
TOTALE COMPLESSIVO ORE	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

Quadro orario con applicazione dell'autonomia (anni scolastici 2010-11 e seguenti)

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	2	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	**34**	**34**	**23**	**23**	**21**
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del design			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6
TOTALE ORE			**12**	**12**	**14**
TOTALE COMPLESSIVO ORE	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

* con Informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
*** Chimica dei materiali
**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni

La classe 5^BA è attualmente composta da 20 studenti regolarmente iscritti. Nel corso del quinquennio vi sono stati numerosi avvicendamenti per inserimenti di alunni ripetenti o provenienti da altre sezioni, per trasferimenti e per non ammissione come meglio si evince dalla tabella di seguito riportata, che illustra i movimenti a partire dalla classe prima.
Nella classe è presente uno studente che usufruisce della L.104/92; pertanto segue una programmazione differenziata, come si evince dal PEI predisposto dal Consiglio di Classe, secondo le indicazioni dell'équipe psico-pedagogica. Sono poi certificati una studentessa con DSA (L.170/2010) e tre studentesse con BES (normativa ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive circolari); per ciascuna è stato redatto un PDP che consente l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Per ulteriori informazioni si rimanda ai documenti riservati specifici.

Storia della classe durante il quinquennio

	n° alunni	n° alunni promossi a giugno	n° alunni promossi a settembre	n° alunni non ammessi alla classe successiva
1^BA 2020/ 2021	23 (5 M -18 F) All'inizio dell'anno uno studente cambia scuola. Pertanto a giugno sono 22 studenti (4 M – 18 F)	14	4	4
2^BA 2021/ 2022	28 (6 M - 22 F) Si aggiungono dieci studenti ripetenti, otto dallo stesso indirizzo e uno dall'indirizzo linguistico. Uno studente si aggiunge dall'indirizzo scientifico. Nei primi mesi di scuola due studenti si trasferiscono. Pertanto a giugno sono 26 studenti (5 M – 21 F)	18	5	3

3^BA 2022/ 2023	24 (3 M - 21 F) Prima dell'inizio dell'anno uno studente si aggiunge dall'indirizzo scientifico, mentre un altro chiede il trasferimento nella sezione A . Uno studente non prosegue a metà anno. Pertanto a giugno sono 22 studenti (3 M – 19 F)	20	1	1
4^BA 2023/ 2024	20 (3 M - 17 F) Prima dell'inizio dell'anno uno studente cambia scuola.	17	3	/
5^BA 2024/ 2025	20 (3 M - 17 F) Prima dell'inizio dell'anno uno studente cambia scuola, mentre un altro si aggiunge dopo aver superato l'esame di idoneità			

Curriculum individuale degli studenti

Si vedano a tale proposito i relativi documenti, predisposti in base alla legge 107/2015 e successivo D.L. 62/2017.

I docenti

Continuità didattica

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio e la composizione del Consiglio di Classe della 5BA nell'a.s. 2024/2025.

Discipline	1^BA	2^BA	3^BA	4^BA	5^BA
Lingua e letteratura italiana	Bochicchio Angela	Zaniboni Maria Elisa	Lombardi Paola	Lombardi Paola	Lombardi Paola
Lingua e cultura inglese	Castiglia Anna	Poggiali Cristiana	Gamberini Martina	Giancristofaro Samuel	Giancristofaro Samuel
Storia e geografia	Scaravelli Cristina	Caporicci Nicola			
Storia			Febbraro Francesco	Febbraro Francesco	Febbraro Francesco
Filosofia			Febbraro Francesco	Febbraro Francesco	Febbraro Francesco
Matematica	Mongardi Chiara	Bartolotti Giulia	Fabbri Anna	Fabbri Anna	Fabbri Anna
Fisica			Fabbri Anna	Fabbri Anna	Fabbri Anna
Scienze naturali	Di Domenico Diletta	Di Domenico Diletta			
Chimica			Santilli Roberta	Santilli Roberta	
Storia dell'arte	Zarabini Maria Chiara	Zarabini Maria Chiara	Zarabini Maria Chiara	Zarabini Maria Chiara	Zarabini Maria Chiara
Discipline grafiche e pittoriche	Diana Maria Teresa	Diana Maria Teresa			
Discipline geometriche	Bugatti Emiliano	Rava Davide			

Discipline plastiche e scultoree	Foletti Elena, Lombardo Anna	Lombardo Anna			
Laboratorio artistico	Lombardo Anna	Porrà Marco			
Scienze motorie e sportive	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa (da settembre a febbraio) Pedata Pasquale (da marzo a giugno)	Bellettini Irma Rosa
Religione cattolica o Attività alternative	Minguzzi Francesco	Minguzzi Francesco	Minguzzi Francesco	Minguzzi Francesco	Minguzzi Francesco
Laboratorio del design			Liverani Laura	Luciotti Giovanni	Luciotti Giovanni
Discipline progettuali design			Dalmonte Laura	Dalmonte Laura	Dalmonte Laura
Sostegno	Carli Moretti Carolina, Castaldo Carla, Gardenghi Alice, Ossani Alessandro, Sabbatani Ilaria	Carli Moretti Carolina, Di Massimantonio Daniela, Gardenghi Alice, Giordano Maria Elena, Ricci Federico	Carli Moretti Carolina, La Spina Agatina, Facchini Lara	Carli Moretti Carolina, La Spina Agatina	Carli Moretti Carolina, Mengolini Luisa Maria (da ottobre a gennaio)Tomaiuoli Annamaria (da gennaio in poi)

Composizione del Consiglio di Classe nell' a.s. 2024/2025

Lombardi Paola	Lingua e letteratura italiana / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Giancristofaro Samuel	Lingua e cultura straniera inglese / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Febbraro Francesco	Filosofia, Storia/ Educazione civica / Orientamento / PCTO
Fabbri Anna	Fisica, Matematica / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Zarabini Maria Chiara	Storia dell'arte / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Dalmonte Laura	Discipline progettuali design / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Luciotti Giovanni	Laboratorio del design / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Bellettini Irma Rosa	Scienze motorie e sportive / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Minguzzi Francesco	Religione cattolica / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Carli Moretti Carolina	Sostegno / Educazione civica / Orientamento / PCTO
Tomaiuoli Annamaria	Sostegno / Educazione civica / Orientamento / PCTO

Coordinatrice del Consiglio di Classe: prof.ssa Lombardi Paola
Segretaria del Consiglio di Classe: prof.ssa Bellettini Irma Rosa

Profilo sintetico della classe

Il percorso scolastico della classe 5^BA è stato perlopiù lineare, senza particolari problematiche. Il primo biennio è stato caratterizzato da numerosi cambiamenti nella composizione, come appare evidente dalla tabella sopra allegata. Problemi di natura disciplinare sono stati rilevati durante il terzo anno: anche se già allora la maggior parte aveva mostrato impegno nello studio e nello svolgimento delle attività didattiche proposte, tuttavia eccedeva nei ritardi e nella scarsa pulizia delle attrezzature e dei laboratori; inoltre i docenti lamentavano una generale apatia durante le lezioni. Una volta segnalati questi comportamenti alle famiglie e agli studenti interessati, si è ottenuto un cambiamento notevole già all'inizio del quarto anno; gli alunni hanno maturato un atteggiamento positivo e ben disposto, cosa confermata anche in questo ultimo anno, affrontato dalla classe con la massima serietà. Inoltre sono diventati più partecipi durante le lezioni, intervenendo frequentemente con domande e riflessioni. Di conseguenza, il livello di preparazione degli studenti risulta complessivamente più che buono, sebbene naturalmente non omogeneo: la maggior parte, grazie all'impegno e allo studio domestico, ha raggiunto buoni risultati, ha acquisito conoscenze e ottime capacità logico- critiche in diverse materie; in particolare nelle discipline d'indirizzo vi sono studenti capaci di ottenere risultati eccellenti, sia per attitudine che per interesse personale. Tuttavia vi è un gruppo esiguo che ha mostrato impegno e metodo di studio non sempre adeguati, capacità di attenzione e concentrazione discontinua; nonostante ciò, si è impegnato per riuscire a superare le proprie difficoltà e per conseguire risultati pienamente sufficienti e talora discreti.
Bisogna aggiungere che in questi anni la classe non ha mai mancato di rispetto al corpo insegnante con atteggiamenti offensivi e polemici. Encomiabile anche l'atteggiamento accogliente e di integrazione che gli studenti hanno avuto durante tutto il quinquennio nei confronti del compagno con disabilità.
La frequenza scolastica in presenza infine è stata continua e regolare per la maggior parte degli alunni.
La loro crescita è stata sicuramente favorita dalla continuità didattica del corpo docente in questi ultimi tre anni, salvo poche eccezioni; infatti, quest'anno non c'è stato nessun cambiamento in tal senso. Per quanto riguarda la programmazione didattica, i docenti hanno portato a termine quanto stabilitodai piani di lavoro preventivati ad inizio anno scolastico: si è cercato di considerare i livelli di partenza degli studenti, le lacune pregresse e le difficoltà manifestate; in alcuni casi il programma didattico ha subito delle modifiche non solo per cercare di non sovraccaricare gli studenti, ma anche per le ore di lezione perse per motivi esterni (maltempo). Per maggiori dettagli si legga il programma di ciascuna disciplina.
Gli studenti hanno potenziato la loro formazione partecipando attivamente alle varie iniziative curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola: mostre, conferenze, attività di PCTO, progetti, concorsi, viaggi d'istruzione, manifestazioni fieristiche e open day. L'elenco di tutte le attività svolte nel triennio si trova a partire da pag. 17.
Ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 durante l'anno in corso sono state svolte le Attività di Orientamento formativo per n. 43 ore; gli argomenti sono indicati a pag. 20.
Ai sensi del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 è stata trattata l'Educazione civica in forma trasversale tra le varie discipline per un totale complessivo di n. ore 63; gli argomenti trattati dai singoli docenti sono indicati a pag. 21.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Finalità e obiettivi generali

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla maggioranza della classe.

Area metodologica

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, efficace per lo studio e la ricerca autonoma e per il proseguimento degli studi
- Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari
- Capacità di interconnettere metodi e contenuti nell'ambito della singola disciplina

Area argomentativa

- Saper esporre e sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper ragionare con rigore logico, individuando problemi e possibili soluzioni
- Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Saper utilizzare la lingua italiana scritta in modo sufficientemente corretto e comprensibile, scegliendo le modalità più adeguate ai diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura in relazione al contesto storico e culturale
- Aver acquisito in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare e fare ricerca

Area storico-umanistica

- Conoscere le istituzioni italiane ed europee
- Conoscere e comprendere i diritti e i doveri del cittadino
- Conoscere la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- Essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano, della necessità di preservarlo, conservarlo e restaurarlo e della sua importanza come risorsa economica
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito della storia delle idee
- Conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà della Gran Bretagna.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali

- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

Area artistica

- Conoscere la storia della produzione artistica e alcune problematiche architettoniche fra fine Ottocento e metà Novecento e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali con cenni di storia del design
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, geometriche e di modellazione plastica e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche, strumentazioni e materiali in relazione all'indirizzo ceramico
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma

Indirizzo Design

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- Avere consapevolezza delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dell'ambito del design ceramico e della relativa arte applicata tradizionale
- Saper individuare le corrette procedure dell'iter progettuale nel rapporto forma – funzione-funzionalità, nel contesto delle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- Conoscere il patrimonio tecnico dell'arte ceramica
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Contenuti svolti e metodologie didattiche

Per i contenuti svolti, i metodi didattici ed anche per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

Attrezzature e materiali didattici

I laboratori, sia artistici che di progettazione e informatica, sono stati usati prevalentemente nell'ambito delle Discipline progettuali e del Laboratorio del design. Nel laboratorio di progettazione del design gli studenti utilizzano i dispositivi presenti e/o i dispositivi personali con accesso ai software del pacchetto Adobe e di Modellazione 3D forniti dalla scuola e di cui ogni studente ha il proprio account.

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Le verifiche nelle varie discipline sono state svolte in forme scritte, orali, grafiche e pratiche. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contestidi discussione.
Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a rispostachiusa, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi).
Le prove grafiche e quelle pratiche sono state valutate tenendo conto dell'intero processo operativo.Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno

e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.

- Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti

- Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

- Sufficienza (voto 6) Sono presenti gli elementi seguenti: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

- Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi **(voto 7)**,le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi **(voto 8)**, la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi **(voto 9)**; la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate **(voto 10)**. Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate con modalità diverse nel corso del quinquennio e hanno interessato le discipline di Matematica e Inglese.
Le restanti discipline hanno svolto recupero in itinere e recupero autonomo.

Attività integrative: secondo biennio e quinto anno

A.S. 2022-2023

- Visione del film “Dante” presso il cinema Sarti
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Pensavo peggio: lotta contro il cancro” presso il teatro Masini
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Il peso dell’aria”
- Partecipazione alla presentazione del lavabo Eclissi presso il MIC
- Giornata della Memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola (visita alla mostra “Il coraggio di dire no: Antigone ieri e oggi” presso la biblioteca Manfrediana)
- Incontro con l’associazione SOS DONNA di Faenza riguardo alla violenza di genere nelle relazioni adolescenziali
- Incontro con gli esperti del consultorio di Faenza riguardo alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Progetto “Scrittori nelle scuole”: incontro e discussione con lo scrittore Daniele Mencarelli sul libro “Tutto chiede salvezza”

A.S. 2023-2024

- Incontro con Emergency
- Visione del film “Il male non esiste” presso il cinema Sarti
- Visione del film “Io capitano” presso il cinema Italia
- Incontro con Arianna Ballotta, dibattito sulla pena di morte
- Giornata della memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola (visione del film “One life” presso il cinema Italia e visita alla mostra “Parole d'inciampo” presso il centro Faventia Sales)
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "The picture of Dorian Gray" presso il teatro Masini
- Partecipazione al laboratorio “Crash test”

A.S. 2024-2025

- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” presso il cinema Italia
- Spettacolo teatrale in lingua inglese “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde” presso il teatro Masini
- Giornata della memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola (visione del film “La zona di interesse” presso il cinema Italia e visita alla mostra “Vite degne di essere vissute” presso il centro Faventia Sales)
- Incontro con le associazioni AVIS e ADMO
- Partecipazione alla lezione/conferenza su Giacomo Matteotti presso il cinema Sarti (prevista per il 19 maggio).

Partecipazione a concorsi e corsi (attività della classe): secondo biennio e quinto anno

A.S. 2022-2023

- Partecipazione al progetto di allestimento dell'ingresso San Nevolone con il pannello Panos
- Partecipazione al concorso in memoria della professoressa Manara
- Realizzazione delle scenografie dello spettacolo "Antigone" per il teatro della scuola

A.S. 2023-2024

- Partecipazione al concorso "Il sogno" organizzato dal MIUR per la Biennale dei Licei artistici
- Partecipazione al concorso per il comune di Faenza per la realizzazione del murales della Resistenza a Tebano

A.S. 2024-2025

- Partecipazione al concorso progetto "Manifesto per la 100 KM"
- Creazione e installazione della mostra "Un secolo di design" presso lo spazio espositivo San Nevolone
- Creazione grafica dei poster per la mostra ""Vite degne di essere vissute. Il cammino della disabilità dall'eliminazione all'inclusione" (progetto interdisciplinare con Scienze Umane)
- Creazione grafica di gruppo di un catalogo riassuntivo degli elaborati individuali dei progetti su pavimenti-rivestimenti
- Partecipazione al concorso "Next generation"

Partecipazione a concorsi e corsi (attività individuali): secondo biennio e quinto anno

Si rimanda ai curriculum individuali degli studenti.

Viaggi di istruzione, uscite didattiche, mostre: secondo biennio e quinto anno

A.S. 2022-2023

- Visita alla mostra "Altrove. Viandanti, pellegrini, sognatori" presso il Museo Diocesano di Faenza
- Viaggio d'istruzione a Venezia
- Uscita didattica a Firenze: visita alla mostra di Escher

A.S. 2023-2024

- Visita alla mostra "Fuori posto. Gli studenti raccontano" allestita del MSAC (Movimento Studentesco di Azione Cattolica) presso Santa Maria dell'Angelo di Faenza
- Viaggio d'istruzione a Lecce
- Visita alla mostra di Gio Ponti presso il MIC di Faenza

A.S. 2024-2025

- Viaggio d'istruzione a Parigi
- Uscita didattica a Ferrara: visita alla mostra di Mucha e Boldini

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: secondo biennio e quinto anno

In ottemperanza alle Leggi n. 107 del 13/07/2015, art. 33-34, e n.145 del 30/12/2018 sono stati effettuati nel secondo biennio e nell'anno conclusivo i seguenti percorsi.

A.S. 2022-2023

- Corso sicurezza sui luoghi di lavoro (8 ore)
- Visita al Cersaie di Bologna (4 ore)
- Progetto "Insieme a te": partecipazione al concorso "Un ricordo prezioso" indetto dall'Associazione Insieme a Te (68 ore)

A.S. 2023-2024

- Visita al Cersaie di Bologna (4 ore)
- Progetto DIG-APP: progettazione di una app da utilizzare per il digital wellbeing in collaborazione con la facoltà di Architettura e Design dell'UNIBO (20 ore)

A.S. 2024-2025

- Visita al Cersaie di Bologna (4 ore)
- Realizzazione del Murales della Resistenza a Tebano (28 ore)

Attività di Orientamento: secondo biennio e quinto anno

Ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state effettuate nel secondo biennio e nell'anno conclusivo le seguenti attività

A. S. 2023/24

- **Modulo di didattica orientativa Interdisciplinare DPdesign, italiano e inglese (26 ore)**
  Costruzione di un prodotto digitale di presentazione di un progetto a scelta tra quelli sviluppati nell'ambito del progetto "Lavandino da appoggio". Preparazione dei contenuti tecnico/grafici e dei testi scritti in italiano e inglese. Esposizione orale in inglese in forma di presentazione ad un'azienda

- **Festival dell'orientamento e creazione d'impresa (5 ore)**

- **Conoscere il territorio (1 ora)**
  Presentazione del lavoro dei ceramisti Bertozzi e Casoni

- **Conoscenza della formazione superiore (6 ore)**
  Incontro con gli orientatori dello IED
  Incontro con ISIA
  Incontro su offerta formativa UNIBO (Corso di Design)

- **UNICA Compilazione dell'E-portfolio sotto la guida del docente tutor (1 ora)**
  Presentazione della piattaforma UNICA

A. S. 2024/25

- **Conoscenza di sé (11 ore)**
  Progetto «Dopodomani» in collaborazione con Fondazione Dalle Fabbriche
  Progetto “Let’s talk”: attività con docenti di madrelingua inglese

- **Conoscere il territorio (18 ore)**
  Festival dell’orientamento organizzato dall’Unione dei Comuni della Romagna faentina e dalla provincia di Ravenna
  Conferenza sui diritti politici (Istituzioni regionali, competenze e politiche pubbliche dell’Emilia-Romagna, schieramenti politici in corsa e modalità di voto)
  Incontro con operatori del Servizio Civile Universale
  Visita alla mostra “Vite degne di essere vissute. Il cammino della disabilità dall’eliminazione all’inclusione” presso il centro Faventia Sales
  Incontro dedicato all’Unione Europea
  Incontro di approfondimento tematico dedicato alla tecnologia per le decorazioni del gres porcellanato
  Partecipazione all’allestimento e alla inaugurazione della mostra di Simone Crespi presso lo spazio espositivo San Nevolone
  Uscita didattica a Ferrara: visita alla mostra di Mucha e Boldini

- **Conoscere il mondo del lavoro (3 ore)**
  Progetto GeL (Giovani e Lavoro) tenuto dalla CGIL

- **Conoscenza della formazione superiore (5 ore)**
  Incontro con gli orientatori dell’UNIBO
  Incontro con gli orientatori dello IED
  Incontro con quattro ex studenti del liceo provenienti dalle facoltà di Interior Design del Politecnico di Milano, ISIA di Faenza, Scienze della Comunicazione e Scienze infermieristiche
  Incontro con ex studenti: presentazione della facoltà di Architettura e Design di Ferrara

- **PCTO (4 ore)**
  Visita al Cersaie di Bologna (Salone Internazionale della Ceramica per l’Architettura e del’Arredobagno)

- **UNICA Compilazione dell’E-portfolio sotto la guida del docente tutor (2 ore)**
  Presa visione delle attività da svolgere nell'anno in corso
  Verifica delle attività svolte

Educazione civica: attività svolte nell’a.s. 2024/25

Ai sensi del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 è stata trattata l’Educazione Civica in forma trasversale tra le varie discipline.
L’Educazione Civica è una disciplina trasversale che intende formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. Gli obiettivi per le classi conclusive stabiliti dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari;
- conoscere l’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali;
- per quanto concerne i diritti umani, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici,sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Ogni disciplina ha svolto dei moduli integrati nel programma volti alla trattazione di queste tematiche, per un totale di n. ore 63
Si segnalano di seguito i nuclei tematici affrontati nel corso dell'anno scolastico.

Materia	**Argomenti**	**N° ore**
Lingua e letteratura italiana	Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. Lavori di gruppo su altri personaggi italiani diventati un esempio di legalità: Rita Atria e Piera Aiello, Piersanti Mattarella, Pino Puglisi, Giuseppe Impastato, Carlo Alberto Dalla Chiesa	10
Lingua e cultura straniera inglese	Cambiamento climatico e la "climate anxiety". Preparazione ed esecuzione di dibattiti in lingua su 3 diversi temi: "should animal testing be banned?", "should euthanasia be legalized?" and "should death penalty be abolished worldwide?"	10
Storia	**GUERRA E PACE** **Le radici storiche del problema mediorientale.** L'accordo Sykes-Picot: la spartizione del Medio Oriente. La Dichiarazione Balfour e la prima migrazione ebraica in Palestina. La seconda migrazione ebraica. **Pace/guerra. Pacifismo e pacifismi.** L'Articolo 11 della Costituzione italiana. Pacifismo assoluto e pacifismo relativo. Esistono guerre giuste? **Il contributo della filosofia**. Stato sovrano o federazione di liberi stati? Hobbes e la "guerra di tutti contro tutti"; Kant, *Per la pace perpetua.* **Il diritto internazionale.** Il processo di Norimberga come primo embrione di diritto penale internazionale. La nascita dell'ONU dopo il fallimento della Società delle Nazioni. Gli obiettivi dell'ONU. L'Assemblea generale e il Consiglio di sicurezza. La Corte internazionale di giustizia e la Corte penale internazionale. Le difficoltà giuridiche e politiche del diritto internazionale. **Il movimento pacifista.** Nascita del movimento pacifista contro la guerra del Vietnam. Il messaggio pacifista nella musica e nel cinema. **LA COSTITUZIONE ITALIANA** Caratteri fondamentali della Costituzione italiana: una Costituzione popolare; una Costituzione rigida.	4
Fisica, Matematica	La figura della donna: possibilità della donna agli inizi del 900 Donne che hanno lasciato un importante e valido contributo nell'ambito della matematica e fisica Problema energetico e sfruttamento delle fonti rinnovabili (Agenda 2030)	8
Storia dell'arte	Salvaguardia e tutela dei beni artistici durante la Seconda Guerra Mondiale	13

Discipline progettuali design	Impaginazione dei poster da esporre alla Mostra “Vite degne di essere vissute” in occasione della Giornata della Memoria	3
Scienze motorie e sportive	Emergency first response, primo soccorso in lingua inglese, con metodologia CLIL. Helping others in need; Protecting yourself against bloodborne pathogens; Recognizing life-threatening problems; Cardiopulmonary resuscitation; AED and defibrillation; CPR: practice; Defibrillator use: practice; The chain of survival and the cycle of care; Serious bleeding, shock and spinal injury Plogging: attività sportiva di raccolta rifiuti mentre si corre o si cammina	15

Simulazioni dell’Esame di Stato

Sono state programmate nel mese di maggio due simulazioni di prove d’esame: una di prima prova, tenutasi il 14 maggio, e una di seconda prova, svolta nei giorni 7, 8, 9 maggio; i testi e le griglie di valutazione sono allegati al documento.
Una simulazione della prova orale è prevista il 5 giugno.
Per quanto riguarda la seconda prova d’esame, consistente nello sviluppo di un progetto di un prodotto in ceramica, gli studenti hanno a disposizione materiali e supporti cartacei e digitali forniti dalla scuola, oltre ai dispositivi digitali personali che hanno utilizzato durante il triennio e che sono custoditi nel laboratorio di progettazione.

Argomenti trattati in modo interdisciplinare

1) Il rapporto tra uomo e natura
2) L’inconscio
3) La guerra
4) L’estetica degli anni ‘20
5) Il Bauhaus
6) Spazio e tempo
7) La figura femminile

RELAZIONI, PROGRAMMI SVOLTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Lombardi Paola

RELAZIONE SULLA CLASSE

La docente ha seguito la classe negli ultimi tre anni, periodo nel quale ha osservato una crescita generale seppur non omogenea. In tal senso la classe può essere divisa in tre fasce: la prima, la più numerosa, ha avuto un rendimento positivo costante in tutto il triennio dimostrando un'ottima capacità di approfondimento personale degli argomenti studiati; la seconda è costituita da studenti che sono passati da un livello discreto a risultati molto significativi; infine la terza comprende pochi studenti i quali, anche se continuano ad avere una valutazione perlopiù sufficiente, si sono sempre impegnati nel recuperare le loro carenze. Pertanto si afferma che gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni, in modo diverso, a seconda delle proprie capacità e del proprio impegno nello studio.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto nei suoi aspetti fondamentali: gli ultimi autori sono stati trattati in maniera essenziale a causa sia delle numerose attività didattiche che hanno impegnato la classe sia di eventi esterni (scioperi, maltempo). Per quanto riguarda la "Divina commedia", in questi tre anni l'opera è stata illustrata sia in modo tradizionale (lettura, parafrasi e analisi dei canti più celebri) sia secondo una prospettiva attualizzante, individuando cioè dei collegamenti con la società contemporanea. Per il "Paradiso", attraverso lavori di gruppo, si è scelto di confrontare i beati con alcuni personaggi-chiave della legalità italiana (vedere a p.21). Tale attività è stata progettata per diversi motivi: realizzare un lavoro interdisciplinare che unisca due discipline, letteratura italiana ed educazione civica; dimostrare agli studenti la modernità di classici come la "Divina commedia" in grado di offrire argomenti di discussione sempre più attuali; far conoscere ai ragazzi personaggi che hanno dato un contributo fondamentale nel nostro Paese. Grazie a questo tipo di attività sono stati esaminati più di 25 canti dell'intero poema, come stabilito dal programma ministeriale; inoltre, cosa più importante, la classe ha mantenuto un interesse costante verso l'opera di Dante per tutto il triennio.

La disciplina non comprende solo la letteratura: la docente si è impegnata anche nell'attività di scrittura e di lettura. Per quanto riguarda la scrittura, la classe si è esercitata continuamente attraverso compiti assegnati perlopiù a casa: arrivati alla fine del percorso scolastico si ritiene che vi sia stato un miglioramento generale sia nei contenuti che nella forma; soprattutto quest'anno gli studenti hanno ascoltato con più attenzione le varie indicazioni e correzioni. In questi anni sono state proposte delle letture collettive e individuali: nello specifico durante il terzo anno la classe ha accettato di aderire al progetto del liceo "Scrittori nelle scuole"; in tal modo ha avuto la possibilità di conoscere lo scrittore Daniele Mencarelli, autore del romanzo "Tutto chiede salvezza". Quest'anno invece ha approfondito due autori del secondo Novecento (Primo Levi e Cesare Pavese) attraverso la lettura integrale dei loro romanzi (rispettivamente "La tregua" e "La casa in collina"); per entrambi gli autori si è riscontrato un interesse generale, anche se alcuni hanno ammesso di aver avuto difficoltà nella comprensione.

In conclusione, si conferma che il programma della disciplina è stato svolto senza particolari problematiche, soprattutto grazie all'impegno profuso degli studenti.

Gli obiettivi raggiunti dalla maggioranza della classe, insieme alle metodologie didattiche adottate, ai criteri di valutazione impiegati e alle tipologie di verifica somministrate, sono di seguito riportati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza delle caratteristiche, della struttura e dei criteri per la redazione delle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato
- Conoscenza degli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali)
- Conoscenze dei generi e dei temi significativi dei vari periodi letterari
- Conoscenza dei tratti caratteristici dei vari testi letterari
- Conoscenza degli elementi fondamentali dell'analisi formale e retorica

Abilità e competenze

- Produrre testi scritti sufficientemente corretti appartenenti alle diverse tipologie previste all'Esame di Stato
- Contestualizzare gli autori nel contesto storico e letterario
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Saper cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi
- Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Saper usare il lessico specifico della disciplina;

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura, parafrasi e analisi di testi letterari (guidata e autonoma)
- Esercitazione individuale guidata dal docente
- Esercitazione in gruppo guidata dal docente
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Brainstorming

VERIFICHE

Prove scritte

Gli alunni hanno svolto durante l'anno tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato. La valutazioneè stata effettuata con la griglia predisposta dal Dipartimento di Lettere.

Prove orali

Gli alunni hanno svolto due prove orali nel trimestre, tre nel pentamestre, in forma di colloquio e di test strutturati.

TESTI ADOTTATI

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura,* volumetto *Leopardi, il primo dei moderni;* volume 5 *Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie*; volume 6 *Modernità e contemporaneità*, G.B. Palumbo Editore.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia* a cura di Beatrice Panebianco. Edizioni CLIO

PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi

La vita. Il sistema filosofico leopardiano.La poetica. Lo *Zibaldone di pensieri.* Le *Operette Morali.* I *Canti*: canzoni civili (solo definizione), idilli, canti pisano-recanatesi, "Ciclo di Aspasia"(solo definizione), "La ginestra".

Lettura , parafrasi e analisi dei seguenti testi:

"A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia"

Zibaldone: "La teoria del piacere"

Canti: "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", " Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra o il fiore del deserto" (vv. 1-157, 297-317).

Le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"

Il secondo Ottocento

I luoghi, i tempi, le parole-chiave. Le ideologie, l'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà. L'organizzazione della cultura, il pubblico e la trasformazione del ceto intellettuale. I generi letterari e il pubblico. La ricerca dell'unità linguistica, il manzonismo e il dibattito sulla lingua.

Naturalismo

La tendenza al realismo nel romanzo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Lettura e analisi del seguente testo:

Emile Zola, "L'inizio dell'Ammazzatoio".

Giovanni Verga

La vita e le opere. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti". *Vita dei Campi. I Malavoglia*. *Mastro don Gesualdo*. *La chiave d'oro.*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Vita dei campi: "Rosso Malpelo", "La lupa"

I Malavoglia: "La prefazione ai Malavoglia", "L'inizio dei Malavoglia", "L'addio di 'Ntoni"

Mastro don Gesualdo: "La morte di Gesualdo"

La chiave d'oro (testo proposto dalla docente non presente nel manuale)

Il Decadentismo

I fiori del male di Charles Baudelaire. Il Simbolismo europeo. Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Charles Baudelaire, "Corrispondenze"

Arthur Rimbaud, "Le vocali".

Giovanni Pascoli

La vita. La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese. *Myricae*. *Canti di Castelvecchio*.

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:

"Il fanciullino"

Myricae: "X Agosto", "L'assiuolo", "Novembre","Temporale"

Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

Gabriele d'Annunzio

La vita. L'ideologia e la poetica. *Il piacere.* I romanzi del superuomo (*Trionfo della morte, Le*

Vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no). *Alcyone.*
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
Il piacere: "L'esteta Andrea Sperelli", "La conclusione del romanzo"
Alcyone: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"

Il primo Novecento (1903-1925)
L'area cronologica e i concetti-chiave. La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura. Il pubblico e i generi letterari. La situazione linguistica.

I movimenti letterari e le poetiche del primo Novecento
Il Modernismo. *La metamorfosi* di Franz Kafka (solo trama). L'avanguardia futurista.
Lettura e analisi dei seguenti testi:
Franz Kafka, "La morte di Gregor"
Filippo Tommaso Marinetti, "Sì, sì, così, l'aurora sul mare"

Luigi Pirandello
La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. *Il fu Mattia Pascal*. *Uno, nessuno e centomila*. Le *Novelle per un anno.* Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche (trama di *Così è se vi pare*). *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro". I "miti" teatrali (trama de *I giganti della montagna*).
Lettura e analisi dei seguenti testi:
L'umorismo: "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata"
Il fu Mattia Pascal: "L'ultima pagina del romanzo. Pascal porta i fiori alla propria tomba", "Lo strappo nel cielo di carta"
Uno, nessuno e centomila: "La vita non conclude"
Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "C'è qualcuno che ride"
Sei personaggi in cerca d'autore: "L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico", "La scena finale"

Italo Svevo
La vita e le opere. La cultura e la poetica. *Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno*
Lettura e analisi dei seguenti testi:
La coscienza di Zeno: "La Prefazione del dottor S.", "Lo schiaffo del padre", "La proposta di matrimonio", "La vita è una malattia"

Il primo Novecento (1925-1956)
La nuova condizione sociale degli intellettuali e la politica culturale del fascismo. La situazione della lingua

Giuseppe Ungaretti
La vita, la formazione, la poetica. L*'Allegria*.
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
L'Allegria: "Mattina", "Soldati", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso"

Umberto Saba
La vita e la formazione. La poetica e la cultura. Il *Canzoniere*. La metrica, la lingua, lo stile.
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
Canzoniere: "Amai", "Città vecchia", "Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto"

Eugenio Montale
La vita e le opere. *Ossi di seppia*.

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
Ossi di seppia: “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo
Ed è subito sera: “Ed è subito sera”

Autori del secondo Novecento
Primo Levi: vita e lettura integrale del romanzo *La tregua*
Cesare Pavese: vita e lettura integrale del romanzo *La casa in collina*

Dante, *Divina Commedia, Paradiso*
La topografia dei beati
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, VIII (versi 1-84), XI, XV, XXXIII (**quest’ultimo sarà svolto dopo il 15 maggio**).

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE
Docente: prof. Giancristofaro Samuel

RELAZIONE SULLA CLASSE

L'incontro con la classe è avvenuto all'inizio del quarto anno. Gli studenti hanno in gran parte partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse per la disciplina durante tutto l'arco dell'anno scolastico. La classe presenta generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1+/B2: gli studenti hanno acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire in varie situazioni comunicative. I contenuti letterari sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera eterogenea, ma sufficiente. La classe sa produrre in maniera mediamente discreta in forma scritta, seguendo la struttura corretta del paragrafo. Sanno comprendere messaggi scritti e orali e sanno interagire in maniera nel complesso più che sufficiente in diverse situazioni comunicative, cogliendo i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell'affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze e sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza lessicale e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato al contesto e piuttosto corretto.

CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI

Dopo un breve periodo dedicato al consolidamento dell'area linguistica per il rafforzamento delle competenze comunicative, sia scritte che orali, ci si è concentrati sullo studio della letteratura seguendo un percorso cronologico e utilizzando letture di testi scelti fra quelli più significativi dei vari periodi e attinenti alle tematiche caratterizzanti l'indirizzo di studi. Al fine di offrire una visione piuttosto completa dei generi letterari, sono stati analizzati testi sia in prosa che di poesia appartenenti all'epoca Romantica, Vittoriana e Moderna. Si è cercato di affrontare temi che fossero di interesse per gli studenti e attinenti al loro corso di studi, affiancando al testo in adozione degli estratti su fotocopia per approfondire alcune tematiche.

OBIETTIVI SPECIFICI

Durante l'anno, dopo un ripasso e approfondimento di alcune strutture grammaticali, è stata approfondita l'analisi dei testi letterari ed è stata consolidata e potenziata l'acquisizione del linguaggio specifico legata ad essi. Inoltre, sono stati stabiliti i collegamenti tra i testi studiati, la vita degli autori e il contesto storico e culturale dell'epoca. Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente, anche se eterogenea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state generalmente svolte tramite un approccio comunicativo, partendo da uno spunto quale un video, delle immagini, una citazione o delle domande del libro per poi passare all'analisi del testo, autore o contesto storico e letterario. Sono state utilizzate delle mappe concettuali come

supporto, insieme ad altre metodologie didattiche come il brainstorming, il cooperative learning e il peer to peer.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state svolte in forma scritta e orale per favorire la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti e valutare le competenze letterarie e linguistiche degli studenti. Sono state svolte verifiche delle skills di listening e reading, con particolare attenzione alla lettura, comprensione e analisi di testi letterari, ma non solo. La valutazione si è attenuta ai criteri esplicitati nel PTOF.

TESTI IN ADOZIONE

Into Focus B1+, Pearson Longman.

Amazing Minds Compact, Pearson Longman.

Oxford Grammar 360°, OUP.

PROGRAMMA SVOLTO

Grammatica:

Ripasso dei condizionali e focus sui condizionali di 3 tipo (3rd conditionals); come costruire il discorso indiretto in inglese (reported speech); ripasso delle forme di futuro e focus sui tempi verbali del future continuous e future perfect.

Letteratura:

Modulo 1 – The Romantic Age

Le caratteristiche della poesia romantica di prima e seconda generazione, il tema della natura sviluppato da Wordsworth e P. Shelley. W. Wordsworth: vita e scrittura della Prefazione alle *Lyrical Ballads*. P. Shelley: vita, opere principali e il concetto del 'sublime' in *Ode to the West Wind*.

Il romanzo gotico: concetti di 'terrore' e 'orrore'; ambientazioni e personaggi propri del romanzo gotico inglese; concetti di sovrannaturale e 'sublime'. Stile e tecniche narrative di Mary Shelley in *Frankenstein* e l'influenza della tradizione gotica nell'età Vittoriana.

Testi analizzati:

- William Wordsworth (p.191-195). Testi: *Preface to Lyrical Ballads* (p.193-194), *I Wandered Lonely as a Cloud* (p.195); *Composed Upon Westminster Bridge* a confronto con *London* di W. Blake;
- Percy Shelley (p.216-220) Testo: *Ode to the West Wind* (p. 218-220);
- Mary Shelley (p.240-245). Testo: estratto da *Frankenstein* "A spark of being into the lifeless thing" (p.243-244)

Modulo 2 – The Victorian Age

Contesto storico e letterario del secolo; Il romanzo di epoca vittoriana: struttura e tematiche centrali;
O. Wilde: vita e opere principali, l'estetismo e il concetto di arte in *The Picture of Dorian Gray*; R. L. Stevenson, vita e opere principali, il tema del doppio; Rudyard Kipling e il colonialismo. Testi analizzati:

- Oscar Wilde (p.321-327). Testi: estratti da *The Picture of Dorian Gray* "Art is quite useless" (p.323-324), "Dorian Gray kills Dorian Gray" (p.326-327) e "The Portrait"
- Robert Louis Stevenson (p.316-320). Testo: estratto da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" (p.318-320)
- Rudyard Kipling (p.332-333). Testo: solo la prima strofa da *The White Man's Burden* (p.333)

Modulo 3 – The Twentieth Century

Contesto storico e letterario del secolo. I poeti di guerra: Brooke, Sassoon, Owen e Rosenberg. James Joyce e Virginia Woolf, vita e opere principali, flusso di coscienza e monologo interiore; uso della narrazione, del tempo e dello spazio nel romanzo del 1900; suffragette e le tre ondate femministe con riferimento alla denuncia femminista nelle opere di Virginia Woolf; la questione Irlandese in Joyce: epifania e paralisi. George Orwell, vita e opere principali, distopia e il romanzo distopico.

Testi analizzati:

- Owen, *Dulce et Decorum Est*
- J. Joyce (p.394-395) estratti da *Dubliners* "Eveline; *Ulysses,* "Yes I said yes I will yes" (p. 400)
- V. Woolf (p. 402-403) *A Room of One's Own* "Judith Shakespeare"
- Orwell: estratti da *Nineteen Eighty-Four* "Big Brother is watching you" e "How can you control memory?"; lettura integrale di *Animal Farm*

Educazione Civica

Argomenti trattati durante il progetto "Let's Talk" svolto dalla prof.ssa Fabbroni (10h):

Focus sul clima: climate change and climate anxiety (reading, speaking). Come creare una presentazione e il lessico utile alla scrittura di un portfolio artistico in inglese. Come gestire un debate in classe. Gli studenti sono stati valutati sulla presentazione del loro portfolio in lingua inglese e sulla partecipazione ad un dibattito su uno degli argomenti scelti dalla classe (pena di morte, test sugli animali, eutanasia).

STORIA E FILOSOFIA
Docente: prof. Febbraro Francesco

Profilo della classe

Ho insegnato storia e filosofia in questa classe a partire dal terzo anno.
Per quanto riguarda l'aspetto strettamente didattico, la classe ha manifestato un'evoluzione in positivo nel corso del triennio: mi riferisco, in particolare, ad alcuni studenti che all'inizio del nostro percorso scolastico manifestavano scarsa partecipazione e poco interesse, ma che nel corso del tempo - e in special modo durante quest'ultimo anno - hanno fatto emergere una maggiore partecipazione. Posso quindi dire che gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe, anche se con delle differenze. Nello specifico, circa un terzo della classe è giunta a livelli più che soddisfacenti nelle due discipline, toccando in alcuni casi (e in maniera circoscritta a determinate tematiche) anche dei picchi di eccellenza, dimostrando capacità di comprensione di strutture argomentative anche complesse, padronanza del lessico specifico e coerenza nell'articolazione logica. Tra di loro, solo alcuni hanno dimostrato capacità e propensione a riflettere con spirito critico davanti alle problematiche filosofiche fondamentali, manifestando inoltre interesse per le questioni di attualità e per le implicazioni di carattere etico-politico. Una parte della classe si è attestata su livelli soddisfacenti, pur senza eccellere. C'è poi una minoranza di studenti che dimostra più difficoltà nell'utilizzo del lessico filosofico e una fatica evidente nell'affrontare tematiche filosofiche più astratte.
Il metodo didattico utilizzato è quello della lezione frontale, a cui si è cercato di dare una forma il più possibile dialogata, anche se in questo la classe non è stata particolarmente collaborativa e aperta al dialogo, salvo rare eccezioni e soprattutto nell'ultimo anno di scuola. Sono stati letti e commentati parti di testi filosofici sotto la guida del docente, mentre per l'insegnamento della storia è stato fatto largo uso delle carte geografiche, privilegiando, quando possibile, un approccio geopolitico all'analisi dei fatti storici.
Sono stati oggetto di valutazione sia i colloqui orali, sia le verifiche scritte, con quesiti a risposta aperta che richiedevano la produzione di brevi testi nei quali esprimere, oltre alle conoscenze, lessico specifico e capacità argomentative, connessioni logiche, causalistiche e spazio-temporali. In entrambi i casi, si è cercato di valutare lo studio e l'impegno, ma anche la capacità di spirito critico.
Gli strumenti didattici utilizzati sono stati, oltre ai libri di testo in adozione, appunti e materiali scelti dal docente e condivisi sulla pagina Classroom dedicata, tra cui materiali multimediali in larga misura presenti nella sezione digitale del libro di testo.
Gli argomenti svolti sono leggermente meno rispetto a quelli programmati a inizio anno scolastico: ciò è dovuto alle numerose ore di lezione che - date le tante attività a cui gli studenti sono chiamati a partecipare - sono andate perdute nel corso dell'anno scolastico.

Programma svolto di Storia
Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Senso storico. Vol 3: il Novecento e il mondo contemporaneo*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

1. LO SCENARIO DI INIZIO SECOLO: PACE, GUERRA E RIVOLUZIONE
L'Europa della *belle époque*. Pace, progresso, tensioni internazionali tra nazionalismi.
La Prima guerra mondiale. Le cause profonde e le cause immediate; il fronte occidentale e la guerra di trincea; l'intervento italiano in guerra; il fronte orientale. Il genocidio degli Armeni. Il *Patto di Londra* e la divisione del fronte interno in Italia: neutralisti e interventisti. la crisi del 1917 e l'uscita della Russia dal conflitto; l'ingresso in guerra degli USA; la vittoria dell'Intesa.
La Rivoluzione russa. La Rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d'ottobre: il ruolo dei *soviet*. Comunismo di guerra, questione contadina e guerra civile.

2. IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

Il quadro geopolitico della nuova Europa: la Germania dopo Versailles e la caduta degli imperi. **Il Vicino Oriente** dopo il primo conflitto mondiale: la Turchia di Ataturk e le origini della questione palestinese: la spartizione del Medio Oriente con l'accordo Sykes-Picot; la dichiarazione Balfour e la prima e la seconda migrazione ebraica in Palestina.

La crisi dei sistemi liberali in Europa. I movimenti di massa e le forze antisistema. L'eredità della guerra sulla politica. L'arma della propaganda.

Il dopoguerra tedesco. La rivoluzione spartachista e la Repubblica di Weimar.

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin. La N.e.p. e lo scontro tra Stalin e Trockij.

Approfondimento: "La rivoluzione e la donna. La condizione femminile in Unione Sovietica".

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il "biennio rosso" e l'insoddisfazione dei ceti medi. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana di D'Annunzio: la Repubblica del Carnaro. Il fascismo delle origini: programma politico e squadrismo. Dal movimento al partito: la nascita del PNF. La crisi del socialismo italiano e la nascita del Partito comunista d'Italia. La marcia su Roma e il fascismo al potere: verso la dittatura.

Approfondimento: la mimica del duce e analisi dei contenuti dei suoi discorsi.

Approfondimento: il delitto Matteotti.

3. GLI ANNI TRENTA E I TOTALITARISMI

La dittatura totalitaria fascista. Le istituzioni del totalitarismo fascista e le leggi "fascistissime"; l'organizzazione del partito. La normalizzazione dei rapporti tra Stato e Chiesa. La politica economica degli anni Trenta: l'intervento dello Stato in economia. Fascismo e società: le politiche sociali e demografiche del fascismo e il ruolo della famiglia. L'organizzazione del tempo libero e la propaganda di regime. L'opposizione al fascismo: il fuoriuscitismo.

Approfondimento: Il consenso intorno al fascismo: il consenso passivo. La tesi del "totalitarismo imperfetto".

La guerra d'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino e l'autarchia. Le leggi razziali del 1938.

Il nazismo. L'ideologia nazista. I motivi del successo di Hitler.

Approfondimento: Il linguaggio del nazismo: popolo-Stato, razza, spazio vitale

L'ascesa di Hitler al potere. I caratteri del totalitarismo nazista: potere carismatico e centri di potere del regime: il ruolo delle SS e della Gestapo. Le leggi di Norimberga e l'antisemitismo.

Lo stalinismo. La "grande svolta": pianificazione dell'economia, collettivizzazione dell'agricoltura e industrializzazione accelerata. La dekulakizzazione.

Approfondimento: le motivazioni dell'industrializzazione forzata.

Analisi di una fonte: un discorso di Stalin al comitato centrale bolscevico nel 1928.

L'*Holodomor*, il terrore e i Gulag.

Totalitarismi a confronto: la problematicità dell'etichetta di "totalitarismo".

4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

Lo scenario politico europeo alla vigilia del secondo conflitto mondiale. Democrazie e regimi autoritari: l'Europa centro-orientale; la guerra civile in Spagna.

Le tappe che conducono alla guerra. La politica estera della Germania. Il patto Molotov-Ribbentrop. Approfondimento: perché il patto?

La Seconda guerra mondiale. Guerra lampo e guerra dei cieli. La guerra di annientamento in URSS: l'operazione Barbarossa. L'intervento degli USA. Stalingrado e la controffensiva sovietica. Lo sbarco in Normandia e il crollo dell'Asse. La caduta del fascismo e l'8 settembre 1943. La resa della Germania e l'atomica sul Giappone.

La Resistenza in Europa e in Italia. La divisione dell'Italia e la RSI. La dissoluzione dell'esercito italiano e il CLN. La "svolta di Salerno". La guerra di guerriglia partigiana. Le stragi nazifasciste.

Approfondimento: Resistenza come "nuovo Risorgimento" o Resistenza come guerra civile e di classe? La "zona grigia" di Renzo De Felice.

La Shoah. La "soluzione finale". Genocidio. La pianificazione dello sterminio.

Approfondimento: cosa ha reso possibile Auschwitz e lo sterminio? La questione della responsabilità individuale.

5. IL DOPOGUERRA

Il mondo bipolare e la guerra fredda. La nascita dell'ONU e la necessità di un diritto internazionale. La fine della cooperazione internazionale e la "dottrina Truman". La "cortina di ferro" e la divisione della Germania. La decolonizzazione. la formazione dei blocchi contrapposti. Il piano Marshall. La Cina comunista. La guerra di Corea.

L'Italia repubblicana. L'eredità della guerra e il ruolo dei partiti. I governi di unità nazionale. La Repubblica, la Costituzione e la fine della collaborazione nazionale. Le elezioni del 1948 e la vittoria della DC.

La società dell'abbondanza. La società dei consumi in Occidente: la politica economica keynesiana, l'operaio massa e le migrazioni. Le tensioni generate dalla crescita. Scolarizzazione e contestazione: la "controcultura" giovanile. Il "miracolo economico" italiano: luci e ombre. Il Sessantotto.

Dopo il 15 maggio

Terrorismo e "strategia della tensione". La strage di piazza Fontana. Gli "anni di piombo": terrorismo "nero" e "rosso". Il "compromesso storico" e il caso Moro.

Gli anni cinquanta-sessanta nel confronto Usa-Urss. La crisi dei missili a Cuba. La guerra del Vietnam. Il Muro di Berlino. La "primavera di Praga".

Il Medio Oriente e la questione palestinese. La fine del mandato britannico. La risoluzione 181 dell'ONU e la nascita di Israele. La *naqba* palestinese. Dalla guerra dei Sei giorni agli accordi di Camp David. La rivoluzione khomeinista in Iran.

Programma svolto di Filosofia

Libro di testo: Sani, Linguiti, *Idee e sinapsi, Vol. 2 e 3*

L'idealismo classico e Hegel (dal programma del quarto anno)

I capisaldi del sistema: finito/infinito; l'identità di ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica come legge logica e ontologica di sviluppo della realtà. La filosofia della storia. Il sistema filosofico hegeliano: spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.

Schopenhauer. Vita e opere; il rapporto con Kant e la reazione all'hegelismo.*Il mondo come volontà e rappresentazione*: la volontà di vivere come cosa in sé dell'essere. La concezione pessimistica dell'esistenza: volontà e dolore. Il pessimismo storico. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi.

Kierkegaard. L'esistenza del singolo. Il rifiuto della dialettica come mediazione. Gli stadi dell'esistenza: lo stadio estetico e lo stadio etico. La vita religiosa. I concetti di angoscia e disperazione.

Il materialismo naturalistico non dialettico di Feuerbach. La teologia come antropologia capovolta e l'alienazione religiosa. Critica all'hegelismo come teologia mascherata.

Marx e il materialismo storico. Vita e opere; caratteri generali del pensiero. La critica alla filosofia hegeliana e la conservazione dello schema dialettico. La critica a Feuerbach e al concetto di alienazione religiosa: le radici del fenomeno religioso e il superamento dell'ideologia. La critica all'economia classica e il concetto di alienazione: il ruolo del lavoro. Il materialismo storico: forze produttive e rapporti di produzione; i concetti di struttura e sovrastruttura. Le fasi della storia. Il *Manifesto del Partito comunista.* La rivoluzione proletaria e la nuova società comunista.

Nietzsche: vita e opere; il periodo dell'insegnamento e *La nascita della tragedia:* dionisiaco e apollineo; la tragedia attica. Il periodo illuministico e storico-critico: *La gaia scienza* e la "morte di Dio"; il nichilismo. *Così parlò Zarathustra:* il superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza. *Genealogia della morale*: morale dei signori e morale degli schiavi; l'*Anticristo*.

Letture:

F. W. Nietzsche, *La gaia scienza,* "Il peso più grande"

F. W. Nietzsche, *Cos' parlò Zarathustra,* "Delle tre metamorfosi" e "La visione e l'enigma"

Freud: lo studio delle nevrosi e la pratica psicoanalitica; la scoperta dell'inconscio e il legame con la filosofia di Schopenhauer e Nietzsche; libido e pulsione di autoconservazione. L'interpretazione dei sogni e gli atti mancati. La teoria della sessualità e il complesso edipico; l'arte come sublimazione. Le due topiche. Eros e Thanatos: pulsioni di vita e pulsioni di morte.

Heidegger: *Essere e tempo*: la ricerca del senso dell'essere e l'analitica esistenziale. Gli esistenziali: Essere nel mondo, Essere con gli altri; Essere per la morte. La temporalità come senso dell'esser-ci. La svolta: il dominio della tecnica e il nichilismo. L'essere come manifestazione: "illuminazione" e "radura". L'arte e il linguaggio.

Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo;* la *Vita activa*: la politica come azione collettiva; *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme.*

Educazione civica
GUERRA E PACE

Le radici storiche del problema mediorientale. L'accordo Sykes-Picot: la spartizione del Medio Oriente. La Dichiarazione Balfour e la prima migrazione ebraica in Palestina. La seconda migrazione ebraica.

Pace/guerra. Pacifismo e pacifismi. L'Articolo 11 della Costituzione italiana. Pacifismo assoluto e pacifismo relativo. Esistono guerre giuste?

Il contributo della filosofia. Stato sovrano o federazione di liberi stati? Hobbes e la "guerra di tutti contro tutti"; Kant, *Per la pace perpetua.*

Il diritto internazionale. Il processo di Norimberga come primo embrione di diritto penale internazionale. La nascita dell'ONU dopo il fallimento della Società delle Nazioni. Gli obiettivi dell'ONU. L'Assemblea generale e il Consiglio di sicurezza. La Corte internazionale di giustizia e la Corte penale internazionale. Le difficoltà giuridiche e politiche del diritto internazionale.

Il movimento pacifista. Nascita del movimento pacifista contro la guerra del Vietnam. Il messaggio pacifista nella musica e nel cinema.

LA COSTITUZIONE ITALIANA
Caratteri fondamentali della Costituzione italiana: una Costituzione popolare; una Costituzione rigida.

MATEMATICA
Docente: prof.ssa Fabbri Anna

PROFILO DELLA CLASSE
La continuità di insegnamento nella disciplina per tutto il triennio ha permesso di progettare e condurre un'attività didattica omogenea e basata su attività in piccoli gruppi che ha consentito al docente di supportare gli studenti in maggiore difficoltà. La situazione di partenza in terza ha evidenziato una preparazione non completamente soddisfacente, anche se alcuni studenti hanno mostrato fin da subito buone capacità di analisi ed elaborazione. Nel corso del triennio, in un clima sempre molto collaborativo ed inclusivo, gli studenti hanno raggiunto obiettivi disciplinari importanti e gratificanti che hanno permesso da una parte di supportare gli alunni in maggiore difficoltà e dall'altra ad altri di raggiungere ottime abilità e competenze.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale e dialogata. Risoluzione guidata degli esercizi proposti dal libro di testo e dall'insegnante. Esperienze in laboratorio in gruppo ed alla cattedra di esperimenti sugli argomenti più importanti e maggiormente verificabili con esperienze pratiche. Utilizzo di video e supporti digitali ad integrazione delle lezioni condotte in classe.
Le lezioni sono state strutturate per sviluppare una maggiore consapevolezza sulle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, perciò le conoscenze e le conquiste scientifiche sono state presentate avendo cura di inserirle nel contesto storico a cui appartengono.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
In ogni periodo sono state svolte due verifiche scritte consistenti in test e domande aperte e strutturate. È stata condotta una verifica orale individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.
La valutazione verte sui seguenti elementi:

- il contenuto sviluppato (completo, quasi completo, sufficiente, insufficiente, scarso);
- la competenza nell'uso delle procedure risolutive (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa);
- la correttezza formale del procedimento, la chiarezza espositiva, l'ottimizzazione delle procedure (sviluppo puntuale e rigoroso; sufficientemente corretto e rigoroso con qualche carenza ed incertezza; diverse incertezze; errori formali anche gravi);
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato);
- la giustificazione delle affermazioni (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente).

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli studenti hanno sviluppato, seppure raggiungendo livelli di competenza diversa, capacità nell'utilizzo del lessico specifico, capacità espositiva, consapevolezza nell'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo e metodi adeguati. Alcuni hanno potenziato capacità di analisi e di sintesi, acquisito buona autonomia di lavoro e capacità di scelta del metodo più adeguato per la risoluzione di problemi, altri presentano ancora difficoltà nello svolgimento di esercizi in completa autonomia.

CONTENUTI SVOLTI

Le funzioni e le loro proprietà.

- Definizione di funzione reale in variabile reale, classificazione di funzioni algebriche e trascendenti.
- Dominio, codominio di funzioni algebriche con rappresentazione sul piano cartesiano.
- Gli zeri e lo studio del segno di una funzione.
- Definizioni e rappresentazione di funzioni monotòne, crescenti e decrescenti.
- Determinazione di eventuali simmetrie: funzione pari e dispari.

I limiti.

- Definizione di intervalli limitati ed illimitati, intorno di un punto ed intorno infinito.
- Il limite finito di una funzione in un punto: definizione e significato della definizione sul piano cartesiano.
- Definizione di limite destro e sinistro.
- Le funzioni continue e i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie con esempi grafici di continuità e discontinuità.

Il calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.

- Operazioni tra i limiti: limite di funzioni polinomiali per x che tende ad un numero finito e/o infinito; limite di quozienti di funzioni polinomiali per x che tende ad un numero finito e/infinito; risoluzione delle forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$. Risoluzione di limiti di funzioni algebriche fratte.

I limiti nello studio di funzioni.

- Punti di discontinuità di una funzione tramite il calcolo dei limiti al fine di determinare gli asintoti verticali e orizzontali.

La derivata di una funzione.

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto.
- Significato geometrico della derivata come coefficienti angolari della retta secante e della tangente.
- La derivata come funzione che restituisce punto per punto il coefficiente angolare della tangente.
- Derivate delle funzioni elementari: costante, identità, potenza dell'incognita x.
- Regole di derivazione: derivata della somma algebrica di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di funzioni.
- Lo studio del segno della derivata per la crescenza e decrescenza della funzione.
- Punti stazionari e loro classificazione. La definizione di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale.

Lo studio delle funzioni.

- Studio di funzioni razionali intere e fratte: determinazione del dominio; zeri di una funzione ed intersezione con gli assi cartesiani; studio del segno della funzione; ricerca di eventuali simmetrie; studio dei punti di discontinuità per la ricerca degli eventuali asintoti verticali e orizzontali; studio della derivata per determinare intervalli di crescenza e decrescenza della funzione e classificare i suoi punti stazionari; grafico probabile della funzione.
- Lettura delle caratteristiche di un grafico di funzioni: determinazione del dominio; determinazione del Codominio, zeri di una funzione ed intersezione con gli assi cartesiani; studio del segno della funzione; ricerca di eventuali simmetrie; studio dei punti di discontinuità per la

ricerca degli eventuali asintoti verticali e orizzontali; studio della derivata per determinare intervalli di crescenza e decrescenza della funzione e classificare i suoi punti stazionari.

Libro di testo adottato:
“Lineamenti di matematica. azzurro”, Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, volume 5 con tutor, seconda edizione, Zanichelli.

FISICA
Docente: prof.ssa Fabbri Anna

PROFILO DELLA CLASSE
Nell'ultimo triennio l'attività didattica omogenea e basata su attività di laboratorio, ha permesso alla classe di poter sviluppare un'analisi critica dei fenomeni naturali. La situazione di partenza della terza ha evidenziato una preparazione media soddisfacente, con la presenza di un gruppetto di studenti che hanno lasciato presagire sin dai primi giorni dei risultati finali molto positivi. Ciò, in effetti, si è verificato nel corso del triennio anche per via di un clima sempre molto positivo, fatto di rapporti cordiali e collaborazione, sia fra gli studenti che fra essi ed i professori. Tale clima ha anche aiutato molto gli studenti che inizialmente avevano mostrato qualche lacuna di base oppure un comportamento meno maturo degli altri a raggiungere risultati positivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale e dialogata. Risoluzione guidata degli esercizi proposti dal libro di testo e dall'insegnante. Esperienze in laboratorio in gruppo ed alla cattedra di esperimenti sugli argomenti più importanti e maggiormente verificabili con esperienze pratiche. Utilizzo di video e supporti digitali ad integrazione delle lezioni condotte in classe.
Le attività didattiche sono state finalizzate ad incentivare l'osservazione, la descrizione e l'analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
Si è cercato di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Per ultimo, le lezioni sono state strutturate per sviluppare una maggiore consapevolezza sulle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, perciò le conoscenze e le conquiste scientifiche sono state presentate avendo cura di inserirle nel contesto storico a cui appartengono.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
In ogni periodo sono state svolte due verifiche scritte consistenti in test e domande aperte. È stata condotta una verifica orale individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.
La valutazione verte sui seguenti elementi:

- il contenuto sviluppato (completo, quasi completo, sufficiente, insufficiente, scarso);
- la competenza nell'uso delle procedure risolutive (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa);
- la correttezza formale del procedimento, la chiarezza espositiva, l'ottimizzazione delle procedure (sviluppo puntuale e rigoroso; sufficientemente corretto e rigoroso con qualche carenza ed incertezza; diverse incertezze; errori formali anche gravi);
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato);
- la giustificazione delle affermazioni (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente).

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli studenti hanno sviluppato, seppure raggiungendo livelli di competenza diversa, capacità nell'utilizzo del lessico specifico, capacità espositiva, consapevolezza nell'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo e metodi adeguati. Alcuni hanno potenziato capacità di analisi e di sintesi, acquisito buona autonomia di lavoro e capacità di analisi critica interpretando in modo consapevole fenomeni tratti dalla realtà.

CONTENUTI SVOLTI

Temperatura e calore

- Definizione operativa di temperatura.
- Le trasformazioni dei gas: definizione delle variabili di stato (pressione, temperatura e volume).
- Enunciato delle leggi delle trasformazioni dei gas: prima e seconda legge di Gay Lussac, legge di Boyle.
- Definizione di calore e la sua natura. La misurazione del calore.
- Processi di propagazione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento.

Termodinamica

- Gli scambi di energia e di lavoro tra un sistema e l'ambiente.
- Enunciato del primo principio della termodinamica.
- Le macchine termiche. Enunciato del secondo principio della termodinamica.

Le cariche elettriche e Legge di Coulomb.

- Conduttori e isolanti.
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione e per polarizzazione.
- La definizione operativa della carica elettrica. L'elettroscopio.
- La legge di Coulomb.

Campo elettrico.

- Origini del campo elettrico.
- Definizione del vettore campo elettrico e ruolo della carica di prova.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme (formula e rappresentazione vettoriale).
- Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Esempi di rappresentazioni vettoriali di campi generati da due cariche puntiformi.
- Il flusso del campo elettrico e teorema di Gauss (cenni).

Potenziale elettrico.

- Energia potenziale elettrica di una carica e definizione di potenziale elettrico.
- Potenziale elettrico in un campo generato una carica puntiforme, con livelli di potenziale e superfici equipotenziali.
- Fenomeni di elettrostatica: condizioni di equilibrio in un conduttore carico. Cenni alla gabbia di Faraday ed al potere delle punte.
- Circuitazione del campo elettrico (cenni).

La corrente elettrica.

- I molti volti dell'elettricità.
- La corrente elettrica: descrizione e condizioni di esistenza. Definizione di intensità e verso di corrente.
- Caratteristiche dei componenti principali dei circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm e la resistenza.
- Effetto Joule.

Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico.

- Magneti ed impossibilità di creare un monopolo. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.
- Campo magnetico generato dai magneti, sua rappresentazione mediante linee di campo. Ruolo dell’ago magnetico nella rilevazione di un campo magnetico. Campo magnetico terrestre.

- Campi magnetici generati da correnti elettriche (rappresentazioni mediante vettori e linee di campo). Regola della mano destra.
- Il flusso e circuitazione del campo magnetico (cenni).

Le onde elettromagnetiche.
- Il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto: il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz ed equazioni di Maxwell (cenni)
- Spettro elettromagnetico e le sue parti con applicazioni pratiche e tecnologiche.

Teoria della Relatività (cenni).
- La fisica agli inizi del novecento: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. Invarianza della velocità della luce.
- Postulati della teoria della relatività ristretta.
- Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. Paradosso dei gemelli. La contrazione delle lunghezze.
- Equivalenza tra massa ed energia.
- Cenni alla Relatività Generale.

Libro di testo adottato:
“Le traiettorie della fisica.azzurro”, Ugo Amaldi, volume per il quinto anno, terza edizione, Zanichelli.

STORIA DELL'ARTE
Docente: prof.ssa Zarabini Maria Chiara

RELAZIONE FINALE

La classe, costituita da 20 studenti, che ho seguito fin dal primo anno, in questo ultimo anno si è sempre comportata in modo corretto , riuscendo ad instaurare con la sottoscritta un rapporto franco, equilibrato e collaborativo. Responsabili anche nei confronti degli impegni didattici presi, hanno permesso con la loro assiduità e l'interesse di affrontare il programma con un discreto livello di approfondimento che coinvolgesse anche altre discipline.

Nonostante ciò l'approccio alla disciplina è comunque diversificato tanto che ci sono alcune punte di eccellenza, un discreto numero che ha buone competenze e pochi casi con un atteggiamento più scolastico e meno rielaborativo.

L'intera classe ha raggiunto i seguenti obiettivi: lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico specifico della materia e contestualizzazione storico/ biografica.

Quasi tutta la classe è in grado di fare confronti fra opere e artisti mentre gli aspetti interdisciplinari non in tutti vengono elaborati in modo adeguato.

Durante tutto l'anno scolastico le verifiche hanno previsto solo colloqui orali che permettessero loro di affrontare con più disinvoltura il colloquio orale dell'Esame di Stato tanto che sono previste anche Simulazioni dell'orale.

Gli obiettivi individuati al fine della valutazione degli allievi sono i seguenti :

lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico, contestualizzazione storica e biografica e individuazione delle relative correnti artistiche, confronti fra opere anche di
artisti diversi per epoca in modo da cogliere precedenti operativi , connessioni interdisciplinari e riflessioni personali di approfondimento.

Rispetto agli obiettivi sopra citati il rendimento sufficiente è stato quello degli allievi che oltre alla lettura formale ed al linguaggio tecnico fossero in grado di collocare in modo corretto l'evento artistico nel contesto appropriato.

VERIFICHE

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate 2 verifiche orali nel trimestre e 2 verifiche orali nel pentamestre

PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE : Irene Baldriga, *Lo sguardo dell'arte. Dal Postimpressionismo a oggi, Electa Scuola, 2022*

Le opere elencate sono quelle presenti nel libro di testo ed analizzate durante l'attività didattica.

Il Postimpressionismo :

Cézanne e la creazione di un'armonia parallela : Le grandi bagnanti (1906), Natura morta con cesto di mele e Natura morta con mele e pesche, La montagna Sainte - Victoire (1902-04), I giocatori di carte, La casa dell'impiccato, Il lago di Annecy e Donna con caffettiera.

Van Gogh e l'arbitrarietà dei colori : Autoritratto con cappello grigio, I mangiatori di patate, Campo di grano con corvi, Notte stellata, Le piante di Iris, Dodici girasoli in un vaso.

Gauguin e i mondi esotici : Da dove veniamo?Che siamo?Dove andiamo?, Il Cristo Giallo, Autoritratto con aureola e serpente, Come sei gelosa.

L'esperienza architettonica di Gaudì fra architettura Art Nouveau, scultura ed arti applicate: Casa

Milà, Parco Guell, Tempio Espiatorio della Sagrada Familia.

Edvard Munch, la sua angoscia esistenziale, il suo pessimismo e le sue anticipazioni espressioniste : Bambina malata, L'urlo , Autoritratto all'Inferno e Autoritratto tra orologio e letto(1940-43).

Klimt e cenni alla secessione viennese : Il Bacio, Fregio di Beethoven (ruolo salvifico della musica), Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer

Le avanguardie storiche
L'**espressionismo** di Matisse e Kirchner
Matisse e il ruolo del colore: La danza, Natura morta con melanzane, Interno con boccia di pesci rossi e Figura decorativa su sfondo ornamentale.

Kirchner e i linguaggi primitivi : Cinque donne nella strada, Autoritratto in divisare brevi considerazioni sulla xilografia.
Cenni all'opera di Egon Schiele : L'abbraccio, Donna accovacciata con foulard verde e Autoritratto con il braccio sopra la testa (1910).

Il linguaggio **cubista** nelle sue fasi originaria, analitica e sintetica attraverso l'opera di Picasso e Braque :
Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Violino e brocca e Mandolino (1914) e l'importanza del collage
Cenni al periodo blu e al periodo rosa di Picasso (Vecchio chitarrista cieco e La vita, I saltimbanchi
Picasso dopo il cubismo con il manifesto contro la guerra : Guernica e la documentazione fotografica di Dora Maar
Picasso e la rivisitazione dei capolavori classici con Las Meninas di Velasquez.

Il **futurismo** attraverso l'opera di Boccioni, Balla, Depero e Sant'Elia

Boccioni e il suo linguaggio cubo - espressionista e l'esperienza scultorea: La città che sale, Gli stati d'animo : gli addii, quelli che vanno, quelli che restano ; Forme uniche della continuità nello spazio e Sviluppo di una bottiglia nello spazio.

Giacomo Balla e lo studio del movimento: La mano del violinista, Auto in corsa, Bambina che corre sul balcone ,Dinamismo di un cane al guinzaglio, cenni a Casa Balla e Le compenetrazioni iridescenti(opera da altra fonte).

Antonio Sant'Elia e la metropoli moderna : Casa a gradinate e commento del Manifesto dell'architettura futurista del 1914.
Fortunato Depero : Festa della sedia e cenni alla sua esperienza americana

L'**astrattismo** attraverso l'opera di Kandinskij, Klee,Mondrian e Malevic

Vasilij Kandinskij : la sua linea dell'astrazione e il ruolo delle sue teorizzazioni.
Paesaggio con macchie rosse, Impressione V e Improvvisazione 27 e Composizione VII, Accento in rosa e Primo acquerello astratto.

Paul Klee e il suo processo automatico fra astrazione e memoria: Motivo da Hammamet, Pallone rosso, Il presagio d'autunno e Ad Parnassum.

Piet Mondrian e le sue sintesi geometriche :Albero rosso e Albero grigio, Composizione ovale (1913), Composizione con rosso, giallo e blu e Composizione in rosso, giallo e blu (1927), Broadway Boogie- Woogie.

Malevic e il Suprematismo : Un inglese a Mosca,Quadrato nero su fondo bianco, Bianco su

bianco (1918).

Il **dadaismo** attraverso cenni all'opera di Duchamp, Man Ray e Schwitters

Duchamp ed il ready- made : Nudo che scende le scale,Fontana, Ruota di Bicicletta, L.H.O.O.Q., La sposa messa a nudo …

Man Ray e il suo ready-made : Cadeau (1921).

Cenni a Schwitters e al polimaterismo con Merzbild Rossfett e il Merzbau ad Hannover.

La rivoluzione surrealista attraverso l'opera di Ernst, Dalì, Magritte, Mirò, Frida Khalo .

Max Ernst ed il frottage e grattage fra caso ed inconscio : Il fuggitivo, La grande foresta, Loplop presenta Loplop, Battaglia di pesci, Lo specchio rubato e Tentazione di sant'Antonio.
Salvator Dalì : le sue associazioni deliranti ed il metodo paranoico critico : Sogno provocato da un volo di un'ape …,La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti e Donna con la testa di rose.

Renè Magritte e il suo inquietante realismo : La condizione umana I, il tradimento delle immagini, Golconda, La corda sensibile

Frida Kahlo e i suoi autoritratti
Cenni a Meret Oppenheim e la sua Colazione in pelliccia.

Joan Mirò : Ritratto di ballerina e serie delle Costellazioni.

Cenni alla Metafisica di De Chirico e Savinio : L'enigma dell'ora, Melanconia, Canto d'amore, Le Muse inquietanti , Il grande Metafisico e Cavallo bianco nel bosco.
Alberto Savinio con La partenza del figliol prodigo e nella foresta (1928).

Il ritorno all'ordine degli anni 20 e le teorizzazioni di Margherita Sarfatti.
L'arte di regime fascista con Mario Sironi e il Manifesto della pittura murale del 1933 : Il camion giallo, Periferia con camion e Paesaggio urbano, L'Italia corporativa e L'allieva.
Cenni all'esperienza scultorea di Arturo Martini : Il cielo-le stelle, Il pastore e la sete.

L'architettura moderna in Europa e negli Stati Uniti :
La scuola di Chicago e gli skyscrapers : Home Insurance e Sullivan Center
Walter Gropius con Fabbrica Fagus e progettazione Bauhaus a Dessau
L'architettura razionalista in Italia con Giuseppe Terragni (Casa del fascio a Como e progetto del Danteum), gli Uffici postali di Mazzoni e Libera, Villa Malaparte a Capri
La progettazione del quartiere EUR a Roma e cenni alla figura di Marcello Piacentini (Palazzo degli Uffici e Palazzo della Civiltà Italiana)
Le Corbusier con Villa Savoye, L'Unità d'habitation di Marsiglia e la Cappella di Notre Dame du Haut
Frank Lloyd Wright e l'architettura organica con Casa Kaufmann e The Solomn R. Guggenheim Museum di New York

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN
Docente: prof.ssa Dalmonte Laura

Profilo della classe

Ho seguito questa classe a partire dal Terzo anno, instaurando con i ragazzi un ottimo rapporto e un dialogo formativo in generale molto proficuo.
La preparazione è nel complesso molto buona, anche se la classe è piuttosto eterogenea, sia dal punto di vista dell'interesse e della partecipazione, sia dal punto di vista delle capacità e delle competenze acquisite.
La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo completo e approfondito; in pochi casi le competenze sono ancora superficiali soprattutto per mancanza di impegno e costanza nel lavoro, all'opposto un piccolo gruppo ha dimostrato una motivazione straordinaria, supportata da capacità specifiche, organizzative e di autonomia ottime e in alcuni casi eccellenti.
L'intervento educativo è stato indirizzato in gran parte a migliorare l'autonomia operativa e a potenziare le conoscenze e competenze degli strumenti sia manuali che digitali; nel complesso sono stati ottenuti miglioramenti molto soddisfacenti. Quasi tutta la classe è in grado di condurre un Iter progettuale corretto e completo con competenza e autonomia.
Durante le ore di questa Disciplina, nel triennio, gli studenti hanno svolto anche il monte ore complessivo dei PCTO.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- conoscere il ruolo comunicativo e il valore culturale del design nella società contemporanea
- saper interpretare le caratteristiche di un oggetto restituendone una visione soggettiva attraverso segni, macchie e linee significative eseguite a mano libera al fine di mettere in relazione l'intuizione e la percezione della realtà
- saper interpretare le caratteristiche di un oggetto restituendone una realtà oggettiva attraverso misure e linee proprie del disegno tecnico bi e tridimensionale utilizzando strumenti manuali e digitali
- conoscere e saper sviluppare in autonomia un iter progettuale completo, individuando e applicando gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, dall'idea allo sviluppo del modello 3D con stampa digitale.
- Saper lavorare in gruppo, collaborando e condividendo con gli altri
- Saper migliorare le proprie performance attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'esercizio
- saper documentare e presentare il proprio progetto con strumenti digitali e multimediali
- saper archiviare la documentazione del proprio lavoro in formato digitale

Metodologie didattiche
Le attività si sono svolte nei laboratori di Progettazione ove sono presenti tutti gli strumenti hardware e software necessari per lo sviluppo completo del progetto. Ogni lavoro è stato presentato come "compito di realtà" ed è stato sviluppato attraverso una fase di disegno a mano libera, una fase tecnica di definizione dell'oggetto con il disegno digitale, il render e la realizzazione di un modello in laboratorio. Pertanto è stata fondamentale l'interdisciplinarietà con il laboratorio di design attraverso frequenti confronti e verifiche delle proposte progettuali.
Nel corso delle fasi di progettazione sono state utilizzate metodologie finalizzate a sviluppare le competenze richieste attraverso strategie trasversali di apprendimento cooperativo che si fondano sulla ricerca, la sperimentazione, la classificazione delle sequenze operative, le esercitazioni strutturate, le esercitazioni individuali e a gruppi su temi prestabiliti e l'archiviazione

delle esperienze svolte. L'intero percorso progettuale ha previsto inoltre lo sviluppo delle capacità di osservazione attraverso gli strumenti della fotografia e della ricerca in rete e la capacità di presentazione delle proprie ricerche tramite i moderni linguaggi di comunicazione.
Fondamentali nel metodo di insegnamento sono stati: la discussione e il confronto, il problem-solving, la valorizzazione dei successi formativi, il recupero attraverso il peer tutoring

Verifiche

Per ogni modulo di lavoro la verifica degli apprendimenti è avvenuta in due momenti: in itinere, seguendo gli indicatori della griglia di valutazione formativa del dipartimento, e al termine del progetto seguendo gli indicatori della griglia per la valutazione sommativa.

Strumenti

Tutti gli strumenti personali necessari al disegno a mano libera e tecnico; i PC dell'aula di progettazione e/o i propri devices con i software di modellazione cad e 3D, la stampante 3D, i software per i render, photoshop e le tavolette grafiche; la connessione internet della scuola per le ricerche e la documentazione; cataloghi e libri di design presenti in aula; gli esempi portati dalla docente in formato cartaceo e digitale.

Programma svolto

- PCTO: esecuzione di un Murales con elementi ceramici commemorativo della Resistenza a Tebano, commissionato dal Comune di Faenza
- Esercitazioni di disegno a mano libera finalizzate all'approfondimento delle tecniche di schizzo per il progetto di design
- Progetto con iter completo ricavato dal tema d'esame dello scorso anno "Piatti da tavola" con particolare attenzione alla relazione scritta
- Progetto con iter completo "Pavimenti e rivestimenti da bagno"; dalla visita al CERSAIE alla presentazione di una propria collezione attraverso la predisposizione di un catalogo. Lavoro svolto in due fasi: lavoro individuale e lavoro di gruppo.
- ED: CIVICA: preparazione dei poster da esporre alla Mostra "Vite degne di essere vissute" in occasione della Giornata della Memoria
- Storia del design contemporaneo - La figura del designer nella storia del 900. I principali designer. Costituzione di schede di sintesi "Un secolo di design" Preparazione e allestimento di una Mostra nello spazio di S. Nevolone
- Approfondimento delle tecniche di grafica digitale con la partecipazione al Concorso "Manifesto per la 100 Km Faenza-Firenze"
- Urban design: Iter progettuale completo per la presentazione al Comune di Faenza di un intervento ceramico esterno per la commemorazione dell'alluvione del 2023;
  intervento predisposto per Corso Saffi: dai rilievi urbani al prototipo della proposta.
- Simulazione della prova d'esame utilizzando un tema ministeriale degli anni precedenti.
- Portfolio: costituzione di un book personale che raccoglie le principali esperienze svolte nel corso del triennio; il progetto ha lo scopo di raccogliere e archiviare le proprie esperienze progettuali al fine di renderle facilmente fruibili per future consultazioni.

Griglia di Valutazione sommativa - Valutazione finale delle prove

Indicatori	Punti	Votazione
Pertinenza e coerenza con la traccia	2	
Correttezza dell'iter progettuale	2	
Originalità della proposta progettuale	2	
Padronanza degli strumenti e delle tecniche	3	
Efficacia comunicativa	1	
Totale	10	

Griglia di Valutazione formativa – valutazione in itinere

La griglia è comune a tutto il dipartimento delle Discipline Artistiche, pertanto è utilizzata per la valutazione delle Discipline progettuali e del Laboratorio del Design

Dimensioni	Livello parziale	Livello Base	Livello intermedio	Livello avanzato	Voto	
Cognitiva: Conoscenze e abilità specifiche	Non possiede conoscenze e abilità sufficienti a sviluppare la consegna e non sa utilizzare i contenuti appresi per risolvere l'esercizio	L'allievo ha una conoscenza di base dei contenuti trattati, ma non è del tutto autonomo nello svolgere l'esercizio	L'allievo ha una discreta conoscenza dei contenuti trattati, effettua buone osservazioni e sa operare con sufficiente autonomia	L'allievo ha una conoscenza chiara dei contenuti trattati, è capace di identificare dati e dettagli, sa operare in autonomia facendo ipotesi e valutazioni rilevanti	P	0 - 2
					B	3
					I	4
					A	**5**
Affettivo-motivazionale Sociale e civiche motivazioni, interesse, partecipazione, collaborazione e senso di responsabilità.	L'allievo è poco motivato, non ama il lavoro di gruppo e non condivide con il gruppo di appartenenza informazioni orientate all'interesse comune, non collabora attivamente con gli altri, non cura la gestione del materiale proprio e degli altri .	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza informazioni orientate all'interesse comune, tende a ignorare il punto di vista degli altri e collabora solo se spronato da chi è più motivato, cura a sufficienza la gestione del materiale proprio e degli altri.	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora con buona parte dei componenti del gruppo e a volte cerca di trovare soluzioni condivise, ha cura del materiale proprio e degli altri.	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza progetti orientati all'interesse comune, collabora con tutti ed è capace di coinvolgere e motivare altri soggetti, capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise. Presta particolare cura nella gestione del materiale proprio e degli altri.	P	0 - 1
					B	1,2
					I	1,5
					A	**2**
Metacognitiva: Capacità di autovalutazione del proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	Se guidato nella riflessione, l'allievo sa valutare le proprie azioni per modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro	L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e a volte riesce a modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	L'allievo è capace di autovalutare le proprie attitudini in relazione a quanto trattato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro	P	0 – 0,5
					B	0,6
					I	0,8
					A	**1**
Evolutiva: miglioramento nel tempo	L'allievo si limita a ripetere procedure già conosciute e non dimostra miglioramenti nei processi	L'allievo mostra miglioramenti solo se guidato nelle esercitazioni e se aiutato nei procedimenti	L'allievo è in grado di migliorare le proprie prestazioni attraverso un costante esercizio	L'allievo dimostra una spiccata capacità di migliorare le proprie prestazioni imparando dalle esperienze precedenti	P	0 - 1

LABORATORIO DEL DESIGN
Docente: prof. Luciotti Giovanni

BREVE DESCRIZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE

Da un punto di vista disciplinare la classe si presenta corretta, sia nel rispetto dei ruoli che in quello tra pari.
In alcuni momenti di confronto sono emerse lievi incomprensioni, sempre comunque risolti nel rispetto del contesto scolastico.
le studentesse e gli studenti hanno buone capacità operative con alcuni elementi che spiccano per dedizione e impegno con risultati di ottimo livello.
La didattica è stata sempre improntata sulla condivisione generale e individuale; revisioni, correzioni ed autovalutazioni sono state svolte in maniera collettiva, affinché ogni individuo della classe potesse formarsi osservando punti di forza e di debolezza degli elaborati sottoposti ad analisi. Ad ogni revisione o correzione, il docente forniva alle studentesse ed agli studenti spunti didattici, operativi e tecnologici al fine di potenziare le capacità operative individuali.
Molti dei progetti esecutivi realizzati in DPDD hanno visto la luce in laboratorio sia come prototipi che come oggetti finiti.

SCANSIONE CRONOLOGICA DEI CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1, ottobre: prova esame Stato 2024
viene sottoposta alla classe la traccia della seconda prova dell'esame di stato dell'anno 2024. Alle studentesse ed agli studenti viene richiesta la realizzazione del prototipo.

Modulo 2, Novembre: progetto PCTO, realizzazione elementi ceramici per il fregio pittorico di Tebano.
Sulla base del fregio pittorico progettato e realizzato, viene chiesto alla classe di realizzare piccoli inserti in ceramica a compendio del suddetto fregio.

Modulo 3, dicembre - gennaio: prototipo piastrelle DpDd.
La/ll candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per la realizzazione di un pavimento e rivestimento a rilievo coordinati adatti al bagno delle abitazioni private e che riescano a coniugarsi con esigenze e architetture innovative agevolando la loro armonica collocazione in un arredamento "giovane".
Realizzazione prototipi con posa in opera.

Modulo 4, Marzo - maggio, Modelliamo la nostra creatività : progetto individuale.
Elaborare un manufatto di Design o artistico seguendo ispirazioni e inclinazioni personali. Operazioni da effettuare in formatura, foggiatura e decorazione.
● formatura: produzione di elaborati a tema libero con l'utilizzo di gesso per stampi; ● foggiatura in serie tramite colaggio;
● Modellato di argille allo stato plastico;
● decorazione soprasmalto (maiolica) e decorazione su tetrraglia (sottovernice), terzo fuoco piccolo fuoco con resinati e colloidi metallici.

Modulo 6, Marzo - aprile, Tecnologia Ceramica: materie prime e tipologie e tecniche di foggiatura con verifica finale scrittografica.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Bellettini Irma Rosa

RELAZIONE FINALE

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

La classe, conosciuta fin dal primo anno, ha dimostrato impegno ed interesse verso la disciplina. La maggior parte degli studenti si è dimostrata attiva e partecipe. L'attività didattica è stata svolta nel rispetto della programmazione preventiva. Impegno e attenzione sono stati finalizzati a cercare di far conseguire agli studenti comportamenti responsabili e di partecipazione attiva e a creare un clima di collaborazione reciproca. E' stata sottolineata l'importanza di conseguire una cultura motoria e sportiva, personale, gratificante e valida per perseguire un corretto stile di vita. L'agonismo è stato inteso nel suo valore formativo, come impegno a dare il meglio di sé stessi, focalizzando il concetto di fair play. Una buona percentuale di studenti ha dimostrato di apprezzare le lezioni di Emergency First Response, sul pronto soccorso, svolte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, tuttavia alcuni hanno incontrato difficoltà per l'utilizzo della lingua straniera. Il profitto finale risulta nel complesso soddisfacente, da buono a ottimo. Alcuni studenti hanno dato adesione per partecipare alla Staffetta 100 km del Passatore.

CONOSCENZE

Nel complesso risultano soddisfacenti le conoscenze relative alle attività riguardanti le capacità motorie coordinative e condizionali, nonché la conoscenza e l'applicazione delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi praticati. Gli studenti conoscono le principali norme per prevenire gli infortuni durante la pratica sportiva; sanno come intervenire per prestare soccorso in caso di emergenza; conoscono inoltre nozioni inerenti al mantenimento di un buon stato di salute e benessere, considerando in particolare l'attività fisica e la prevenzione.

CAPACITA' E COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di individuare e proporre adeguate attività inerenti lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative, utilizzano piccoli e grandi attrezzi in forme e per obiettivi diversi, evidenziando libera iniziativa e creatività. Comprendono ed attuano le esercitazioni specifiche riguardanti i giochi di squadra praticati, applicando i relativi regolamenti e ricoprono ruoli di arbitraggio , anche se non sempre in forma completamente autonoma. Sono in grado di autogestire, anche a livello organizzativo, attività motorie individuali, a coppie, in gruppo e a squadre; sanno gareggiare nel rispetto delle regole del fair play.

METODOLOGIE

L'apprendimento è stato perseguito tramite i metodi globale e analitico in base alle attività specifiche e al livello delle capacità individuali. In alcune fasi è stata preferita la partecipazione guidata, coinvolgendo gli studenti nella scelta delle attività e stimolandoli a dare il proprio personale contributo. E' stata seguita la metodologia CLIL per il modulo Emergency First Response, in lingua inglese.

MATERIALI DIDATTICI

Grandi e piccoli attrezzi disponibili in palestra. Siti Internet, CD video; materiale fornito dall'insegnante per la parte teorica CLIL; appunti e schede per gli esercizi, presentazione power point, applicazioni smart phone e macchina fotografica. Materiale per il pronto soccorso, manichino e simulatore di defibrillatore.

Libro di testo: *Educare al movimento* di Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi, casa editrice DeA Scuola.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Osservazione e verifica oggettiva delle capacità motorie e del rendimento
2. Osservazione e valutazione di tecnica e tattica messe in atto negli sport individuali e nei giochi sportivi di squadra
3. Verifiche scritte, con domande a risposta multipla e a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Capacità tecniche raggiunte dagli studenti considerando la situazione individuale di partenza ed i miglioramenti ottenuti
2. Conoscenze acquisite negli approfondimenti teorici
3. Partecipazione costruttiva, interesse, rispetto delle regole
4. Autovalutazione e valutazione tra pari

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esercizi di condizionamento con esercizi dinamici ed andature preatletiche
- Esercizi di stretching e allungamento dinamico per la mobilità articolare
- Esercizi per la tonificazione muscolare, a corpo libero
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali
- Giochi di movimento e della tradizione, anche all'aria aperta: ideazione ed esecuzione guidata da un gruppo al resto della classe
- Educazione tra pari: lezione guidata alla classe, elaborata in modo da migliorare le competenze organizzative, lo spirito di collaborazione e la creatività. In particolare: yoga, ginnastica funzionale, touch rugby, calcio a 5, pallapugno.
- Pattinaggio su ghiaccio
- Plogging
- Giochi sportivi: touch rugby, dodgeball, badminton (torneo di classe), ultimate frisbee, calcio a 5
- La comunicazione attraverso l'immagine in ambito sportivo: ricerca e produzione di lavoro fotografico riguardo il linguaggio espressivo ed emozionale, corredato da un breve testo didascalico, eseguito con taglio giornalistico.

- Modulo CLIL, in lingua inglese, Emergengency First Response, sul pronto soccorso, valido anche per Educazione civica:

  EFR, Primary Care: how to become an emergency responder

- Helping others in need
- Protecting yourself against bloodborne pathogens
- Recognizing life-threatening problems
- Cardiopulmonary resuscitation
- AED and defibrillation
- CPR: practice
- Defibrillator use: practice
- The chain of survival and the cycle of care
- Serious bleeding, shock and spinal injury

Criteri di interpretazione di massima dei voti - Scala ed elementi di valutazione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto	*Giudizio*	*Aspetti educativo formativi*	*Conoscenze motorie*	*Conoscenze teoriche*	*Competenze*
1-2	**Negativo**	Totale disinteresse per l'attività, passivo e insofferente	Totalmente privo di conoscenze	Assenti e scorrette	Non possiede assolutamente competenze motorie
3-4	**Gravemente insufficiente**	Forte disinteresse per l'attività proposta, non interagisce con gli altri	Privo di elementi organizzativi, partecipazione passiva	Lacunose e confuse	Inadeguato, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
5	**Insufficiente**	Parziale disinteresse per l'attività proposta, non rispetta indicazioni e regole	Incompleto e carente, nei contenuti minimi fissati	Settoriali e inadeguate	Lacunoso e frammentario coglie solo parzialmente le problematiche motorie
6	**Sufficiente**	Comprende le indicazioni minime impegnandosi e partecipando in modo settoriale	Essenziale, parziale, non rielabora le acquisizioni motorie pregresse	Accettabili, ma superficiali	Superficiale e lento nelle risposte motorie, nel complesso accettabile
7	**Discreto**	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente rispettando le consegne	Mnemonico, non sempre preciso nei contenuti motori	Adeguate e pertinenti, conosce i contenuti	Selettivo, guidato dall'insegnante appare abbastanza sicuro e in evoluzione
8	**Buono**	Positivo, sa organizzarsi e partecipa attivamente all'attività	Soddisfacente, buone conoscenze delle azioni e modalità esecutive	Buona capacità di sintesi e pertinenza alla traccia	Sicuro, coglie gli obiettivi specifici della materia, ed è rapido nella risposta
9	**Ottimo**	Organizzato, motivato e interessato, partecipa con impegno costante	Sicuro, approfondito e ampio il piano contenutistico e metodologico	Ottima conoscenza dei contenuti e proprietà lessicale	Collaborativo, ha un elevato livello di abilità motorie, eseguire movimenti precisi e sa adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse
10	**Eccellente**	Propositivo, costruttivo, costante e responsabile, elemento aggregante e trainante	Approfondito e disinvolto, sa trasferire le conoscenze e sa arricchirle con apporti personali	Appropriate, ricche e articolate le conoscenze dei contenuti, è in grado di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esperto e creativo, individua ottime relazioni pluridisciplinari, analizza in modo acuto, originale e critico i linguaggi motori e sportivi

RELIGIONE
Docente: prof. Minguzzi Francesco

PROFILO DELLA CLASSE
La classe è composta da 20 studenti; 11 hanno partecipato alle lezioni (9 studenti non si sono avvalsi della materia) dimostrando interesse verso le tematiche proposte; gli studenti hanno partecipato in modo costruttivo alle lezioni, dimostrando una buona capacità critica e un lessico adeguato, favorendo il dialogo formativo.
Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, dimostrando sovente interesse ad un maggiore approfondimento.
La maggioranza degli studenti è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE
Incontro all'Altro - volume unico, Sergio Bocchini, EDB Scuola

METODOLOGIA
Si sono privilegiate tre forme di metodologie. In primo luogo, la presentazione di stimoli didattici, attraverso, filmati, immagini e testi. In alcuni momenti, si è supplito a ciò, attraverso la lezione frontale. In secondo luogo, si è dato spazio alla discussione a classe aperta. Infine, è stato eseguito un modulo in cooperative learning, con presentazione degli elaborati dei contenuti da parte dei gruppi alla classe.

VALUTAZIONE
La valutazione viene espressa in giudizi attraverso la seguente scala:
insufficiente = conoscenze superficiali e lacunose, partecipazione inadeguata;
sufficiente = conoscenze frammentarie degli argomenti fondamentali, partecipazione poco costruttiva;
discreto = conoscenze più che sufficienti degli argomenti fondamentali e partecipazione abbastanza
costruttiva
buono = conoscenze applicative dei contenuti, partecipazione costante;
distinto = conoscenze consolidate, linguaggio adeguato, partecipazione attenta e attiva;
ottimo = conoscenze ampie, critiche e consolidate, linguaggio adeguato, partecipazione attiva, costante e propositiva.

PROGRAMMA SVOLTO
- Laicità e Laicismo
- Uomini e donne e il loro impegno nella società moderna
- Democrazia e libertà di coscienza:
    - I ragazzi della Rosa Bianca
    - "Ausmerzen, vite indegne di essere vissute"
    - Il linguaggio antidemocratico
    - Oppenheimer: scienza, coscienza e ideologia

MOSTRE E INCONTRI

- Visita alla mostra: "Ritorno alla vita. I sopravvissuti alla Shoah: dalla liberazione alla riabilitazione"
- Servizio Civile Universale: Incontro di presentazione con la referente Caritas e le volontari

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A NOME_____COGNOME_____CLASSE_____
DATA_____ PUNTEGGIO: ___ /100 VOTO:____* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
NDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto, pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)**	Totale violazione dei vincoli	Gravi violazioni dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli sostanzialmente rispettati	Pieno rispetto dei vincoli	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Totale fraintendimento del testo	Gravi fraintendimenti del testo	Comprensione approssimativa e/o inesatta	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche errore	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche imprecisione	Piena comprensione del testo	Totale e precisa comprensione del testo	Piena e profonda comprensione del testo, con elementi di originalità
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente o con gravissimi errori	Analisi lacunosa, e/o con gravi errori	Analisi imprecisa	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Analisi corretta del testo	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e precisa del testo	Analisi puntuale, precisa, profonda e originale del testo
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o completamente fuori tema	Presenza di numerose divagazioni e/o di considerazioni non pertinenti	Presenza di inutili divagazioni e/o di considerazioni poco pertinenti	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente	Interpretazione pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione efficace	Interpretazione efficace e personale

Tipologia B NOME_____COGNOME_____CLASSE_____
DATA_____ PUNTEGGIO: ___ /100 VOTO:____* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole e critico
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di argomentazione	Argomentazione confusa e/o contraddittoria	Argomentazione poco chiara e non efficace	Argomentazione semplice ma ordinata	Argomentazione pertinente	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e precisa	Argomentazione profonda, personale e originale
	Efficacia stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici o non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

Tipologia C NOME_____ COGNOME_____ CLASSE_____

DATA_____ PUNTEGGIO:____/100 VOTO: ____

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico vario ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità.	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/ocon diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	Testo fuori tema, titolo e paragrafazione assenti o non pertinenti	Ampiamente fuori tema, titolo e paragrafazione non pertinenti	Argomenti non del tutto pertinenti e/o inutili divagazioni; titolo banale o poco pertinente; paragrafazione non sempre funzionale	Testo sostanzialmente pertinente, titolo semplice ma adeguato, paragrafazione sostanzialmente corretta	Testo pertinente, titolo e paragrafazione corretti.	Argomenti correttamente selezionati, titolo e paragrafazione corretti	Argomenti efficaci, titolo efficace; paragrafazione funzionale.	Argomenti efficaci, con scelte significative e originali, titolo originale e paragrafazione perfettamente funzionale
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Gravi contraddizioni, assenza di un'esposizione lineare	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	Adeguatezza stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici e non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali semplici ma sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti, personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – DESIGN

NOME_____ COGNOME_____ CLASSE_____

DATA_____ PUNTEGGIO:____/20 VOTO:____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	**I**	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato	**0,25 – 1,5**	**/6**
	II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	**2 - 3**	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	**3,5 – 4,5**	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	**5 - 6**	
Pertinenza e coerenza con la traccia	**I**	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	**0,25 - 1**	**/4**
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	**1,5 - 2**	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuandone e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	**2,5 - 3**	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	**3,5 - 4**	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	**I**	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	**0,25 - 1**	**/4**
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, materiali e tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazione	**1,5 - 2**	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione	**2,5 - 3**	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole	**3,5 - 4**	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	**I**	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa	**0,25 – 0,5**	**/3**
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità che denota parziale autonomia operativa	**1**	
	III	Elabora una proposta progettuale originale che denota un'adeguata autonomia operativa	**1,5 - 2**	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota una spiccata autonomia operativa	**2,5 - 3**	
Efficacia comunicativa	**I**	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte effettuate	**0,25 – 0,5**	**/3**
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica parzialmente le scelte effettuate	**1**	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	**1,5 - 2**	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	**2,5 - 3**	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		**/20**